

29° VISIONI
ITALIANE
Festival degli esordi

27 febbraio | 5 marzo 2017
Cinema Lumière, Bologna

VISIONI ITALIANE

Festival degli esordi – 23^a edizione

VISIONI ITALIANE | VISIONI DOC | VISIONI AMBIENTALI
VISIONI ACQUATICHE | VISIONI SARDE | VISIONI URBANE
FARE CINEMA A BOLOGNA E IN EMILIA-ROMAGNA
FESTIVAL D'EUROPA | EVENTI SPECIALI | INCONTRI
PREMIO MUTTI – AMM | PREMIO LUCA DE NIGRIS

Bologna, 27 febbraio – 5 marzo 2017

Promosso da



Comune di Bologna



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



Con la collaborazione di



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



mare termale
bolognese



Villaggio della Salute Più



Festival International de Contis



Premio
Multi-Amm
LE CINESE ALBERGHI



movieta



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA

Presidente: Marco Bellocchio

Consiglio di amministrazione: Marco Bellocchio,

Alina Marazzi, Valerio De Paolis

Direttore: Gian Luca Farinelli

Fondatore: Comune di Bologna

ENTE MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA LIBERO

Fondatori: Cesare Zavattini, Leonida Repaci, Bruno Grieco

Consiglio direttivo: Gian Paolo Testa (Presidente),

Chiara Segafredo (Vice Presidente), Luciano Pinelli
(Vice Presidente)

Consiglieri: Gina Agostini, Adriano Di Pietro,
Marco Marozzi, Marco Bellocchio

Responsabile amministrativo: Antonio Volpone

VISIONI ITALIANE

Direzione: Anna Di Martino

Coordinamento ospitalità: Marcella Natale, con la
collaborazione di Alessandra Pellegri

Ospitalità e movimento copie: Gabriella Cavazza,
Pasquale Gregu, Alessandra Pellegri

Ufficio stampa: Andrea Ravagnan

Cura editoriale del programma e del catalogo:

Alice Autelitano, Alessandro Cavazza

Affari generali: Rossana Mordini

Promozione: Alice Marzocchi, Marcella Natale,
Sara Rognoni

Segreteria Cineteca di Bologna: Eva Lorenzoni

Sito web: Alessandro Cavazza, Karim Pettazzoni

Social media: Matteo Lollini

Premio Mutti – AMM: Enrica Serrani

Ideazione del logo: Lorella Perdicca

Collaboratori: Anna Errico, Sara Mastrodomenico,
Valeria Quarto, Michele Zanlari

Coordinamento organizzativo sale: Nicoletta Elmi

Proiezionisti: Alessio Bonvini, Marco Morigi,
Irene Zangheri

Revisione copie: Carlo Citro

Movimento pellicole: Ornella Lamberti

Personale di sala: Marco Coppi, Mara Carotti,

Ignazio Di Giorgi, Vania Stefanucci,

Supervisione tecnica: Andrea Piccinelli

Amministrazione: Anna Rita Miserendino,
Antonio Volpone

VISIONI URBANE

A cura di Luisa Bravo

Premio Luca De Nigris

A cura di Elisa Giovannelli, Narges Bayat,
in collaborazione con Giuliana Valentini,
Gabriele Veggetti

GIURIE E PREMI

VISIONI ITALIANE

Premio alla migliore opera: 1.000 € e due menzioni speciali

Giuria: Francesco Bonsembiante (produttore),
Valentina Carnelutti (attrice), Simone Gattoni
(produttore), Nicola Guaglianone (sceneggiatore),
Matteo Rovere (regista), Massimo Sordella (cinéphile)

Premio al miglior contributo tecnico

Giuria composta da studenti e docenti della Scuola di
Ingegneria e Architettura dell'Università di Bologna
coordinati dal prof. Carlo Alberto Nucci

Premio Kinodromo – I mestieri del cinema

A cura di Associazione Culturale Kinodromo, in
collaborazione con Ce l'ho Corto

Premio Giovani

Attribuito dagli studenti del Liceo classico Minghetti
di Bologna

VISIONI DOC

Premio Visioni DOC – Doc/it: 1.000 €

Giuria: Marco Alessi (regista), Gregorio Paonessa
(produttore), Lara Rongoni (regista)

Premio D.E-R. Visioni Doc

Giuria composta da studenti Dams coordinati da Alessandro Amante (D.E-R)

Premio speciale per la comunicazione storica e la documentazione del presente

Giuria composta da studenti del Master di Comunicazione Storica dell'Università di Bologna coordinati dal prof. Mirco Dondi

Premio Giovani

Attribuito dagli studenti del Liceo classico Minghetti di Bologna

Visioni Ambientali

1° premio: 500 €; 2° premio: 300 €; 3° premio: 200 €

Offerti da Villaggio della Salute Più

Visioni Acquatiche – Mare Termale Bolognese

Per il miglior film sul tema: l'acqua come fonte di vita, benessere, salute e turismo

1° premio: 500 €; 2° premio: 300 €; 3° premio: 200 €

Visioni Sarde

Giuria: Bruno Mossa, Franca Farina, Marcello Fois, Giacomo Ganzu, Mario Ledda, Alberto Masala, Sergio Naitza, Antonio G. Pirisi, Paolo Pulina, Antonello Rubattu, Antonello Zanda. *Coordinamento:* Bruno Culeddu

1° premio: 1.000 €

Visioni Urbane

Giuria: Enrico Costa, Pamela Ferrara, Antonello Ghezzi, Alessio Lauria, Fabio Mantovani, Francesco Satta, Giuseppe Scandurra, Claudio Sgarbi.

Coordinamento: Luisa Bravo

Premio: 500 € e due menzioni speciali

Premio Un altro me

Giuria: Soheila Javalieri, Suranga D. Katugampala, Hleb Papou, Dagmawi Yimer

Premio Luca De Nigris

Tre premi da 500 € da parte dell'associazione Gli Amici di Luca

Il secondo e terzo classificato di ogni sezione riceverà un Dvd delle Edizioni Cineteca di Bologna

RINGRAZIAMENTI

Federico Monti, Fulvio De Nigris, Carlo Alberto Nucci, Mirco Dondi, Luisa Bravo, Bruno Mossa, Bruno Culeddu, Paolo Sbrango Marzoni, Irene Nardi, Enza Negroni, Lorella Perdicca, Michele Zanlari.

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Cinema Lumière – Sala Mastroianni, Sala Scorsese, Laboratori delle Arti UniBo

Piazzetta Pier Paolo Pasolini – 051 2195311

Ufficio ospitalità, punto ristoro Il Cameo e bookshop

Piazzetta Pier Paolo Pasolini – 051 2194208

Cinema Arlecchino

Via Lame, 59a – 051 522285

INFO E CONTATTI

Visioni Italiane: 051 2194835/4208

visioniitaliane@comune.bologna.it

Premio Luca De Nigris: 051 2194830

schermielavagne@comune.bologna.it

Ufficio stampa: 051 2194833

cinetecaufficiostampa@comune.bologna.it

La foto in copertina è di Giovanni Mirabella

INDICE

PRESENTAZIONE

<i>Gian Luca Farinelli</i>	6
----------------------------------	---

VISIONI ITALIANE 2017

<i>Anna Di Martino</i>	8
------------------------------	---

VISIONI ITALIANE

Concorso Visioni Italiane	9
Concorso Visioni Doc	20
Concorso Visioni Ambientali	27
Concorso Visioni Acquatiche	30
Concorso Visioni Sarde	33
Concorso Visioni Urbane	39

FARE CINEMA A BOLOGNA E IN EMILIA-ROMAGNA	43
--	----

FESTIVAL D'EUROPA

Festival International de Contis	47
--	----

EVENTI SPECIALI	50
------------------------------	----

INCONTRI	55
-----------------------	----

PREMIO MUTTI – AMM	58
---------------------------------	----

PREMIO LUCA DE NIGRIS	62
------------------------------------	----

Indice dei film	70
-----------------------	----

Indice dei registi	71
--------------------------	----

PRESENTAZIONE

I festival non sono statue

Sempre più spesso camminando mi succede di sorprendermi davanti a una statua che fa solitaria mostra di sé in una piazza. Opere simboliche costruite per dare prestigio eterno a una personalità, un potente, un'idea. A distanza di tempo, però, questa scommessa con i posteri non funziona, queste opere non ci parlano più. Sono testimoni muti. Ecco, mi pare che spesso i festival, mi riferisco in particolare a quelli di cinema, siano un po' come quelle statue. Sopravvissuti alla loro epoca, senza più ragione d'essere. Un festival, a mio avviso, deve essere un luogo vitale, in cui gli artisti si incontrano, espongono le loro opere, trovano un pubblico, in cui le idee circolano e, dopo il festival, tutti ripartono un po' diversi da come erano arrivati. Se non è così, meglio chiudere.

Visioni Italiane, cos'è?

Con i suoi ventitré anni sulle spalle Visioni Italiane è un festival vitale; un festival dell'esordio: un luogo dove si mostrano documentari e cortometraggi di autori che stanno definendo il loro sguardo e sperimentando cosa e come raccontarlo. Opere che il mercato audiovisivo italiano fatica a riconoscere: non c'è da sorprendersi; il nostro è un paese che presta pochissima attenzione alle fasi chiave della creazione, al lungo percorso di formazione di un autore, al cammino che va dall'esordio al riconoscimento di sé.

Visioni Italiane è programmaticamente un festival anti-glamour, contro gli sprechi, senza tappeti rossi, senza celebrazioni, dove le star sono gli autori di film personali e che per questo pensiamo siano meritevoli di particolare attenzione. Film unici, che ci raccontano un paese estremamente complesso che i media nazionali non sono capaci di vedere.

L'età d'oro del cinema italiano, sempre e solo al passato?

Siamo troppo abituati a pensare che il bello sia passato, che non ci spetti. Eppure, guardando la produzione italiana contemporanea verrebbe da dire che qualcosa si muove. Per la prima volta, dagli anni Settanta, esistono molti autori di notevole valore, anche molto diversi tra loro, che però sembrano uniti da una stessa attenzione verso la realtà; studiano il nostro pae-

se, la nostra epoca e ce ne restituiscono un'immagine profonda, che ci sorprende, che ce la illumina. Questi autori, pure in presenza di un mercato debole – non possiamo dimenticare l'anomalia italiana, con un sistema televisivo che è bloccato e vecchio da trent'anni – sono un patrimonio prezioso del nostro presente da cui bisogna ripartire. Ci è sembrato logico allestire quindi, durante Visioni Italiane, due tavole rotonde, invitando gli autori e i produttori più interessanti per poetiche e per capacità produttive, e un incontro con gli autori e produttori emiliano-romagnoli a un anno dall'entrata in vigore dei bandi di finanziamento della Regione Emilia-Romagna.

Due eventi e una certezza

Iniziamo Visioni con due grandi film di due maestri del cinema italiano, Nanni Moretti ed Ermanno Olmi. *Palombella rossa* è un film talmente profetico che, a ventotto anni di distanza, resta la più perfetta disamina della sinistra italiana. La figura di un ecclesiastico molto atipico, come Monsignor Martini, offre a Olmi la possibilità di raccontare l'Italia dal Novecento a oggi. È lo sguardo di un maestro, profondo, commosso e carico di rabbia. Due esempi altissimi che mostrano l'unicità del cinema italiano nel raccontare il nostro paese.

Non sappiamo se, il 26 febbraio, Gianfranco Rosi avrà vinto l'Oscar per il miglior documentario, ma per noi è già talmente miracoloso che sia nella cinquina che ci è sembrato logico chiudere il festival con i suoi due film di esordio. Quando Rosi era uno sconosciuto e veniva a presentare le sue opere al Cinema Lumière di Bologna.

Pietro Marcello

Infine un omaggio all'autore più inclassificabile del cinema italiano. I suoi film sono così personali che non sappiamo ancora se Pietro è un documentarista che sa mettere in scena la realtà o un autore che rende unici i suoi film di finzione perché sa restituirci un'immagine che trabocca realtà. Il cofanetto, che esce in occasione del festival, contiene quasi tutte le sue opere fino a oggi ed è la testimonianza dell'inizio di un percorso artistico unico e avventuroso.

W il cinema

Ps: ci piace che la mostra *Lumière!* chiuda con Visioni, che i giovani autori possano scoprire come tutto è iniziato e quanto di quell'inizio rimane, incosapevolmente, nel loro sguardo.

Gian Luca Farinelli

VISIONI ITALIANE 2017

Oggi anno si ricomincia con la visione di nuovi film, nuovi corti, nuovi documentari che vorrebbero partecipare al festival. Una valanga di immagini che incuriosisce, che lascia stupiti, a volte per l'originalità, altre per la banalità di ciò che rappresentano, dando l'impressione di essere alla finestra e veder scorrere ciò che succede nel mondo.

Quello che vogliamo proporre nella selezione di quest'anno è proprio questo ampio ventaglio di proposte, con opere molto diverse tra loro, con film imperfetti ma che lasciano intravedere dei talenti, degli autori che cresceranno e si affermeranno, grazie anche, ci auguriamo, alla nostra manifestazione, che vuole aiutare e incoraggiare gli esordienti.

Come di consueto, infatti, il nostro è un festival del cinema italiano indipendente che non cerca i grandi nomi, gli autori già noti ma che guarda a chi si affaccia al cinema, a chi è agli inizi della propria carriera, anche se non sempre anagraficamente più giovane.

In Visioni Italiane, il concorso per corto e mediometraggi, sono venti le opere in competizione, più orientate, rispetto agli anni precedenti, alla riflessione sulla società odierna, multiculturale, in un momento di crisi non solo economica che impone ai giovani di inventarsi nuove modalità di sopravvivenza.

Nella sezione *Visioni Doc* dodici opere in concorso che, attraverso il realismo delle immagini, ci mostrano storie intime, ma universali, utilizzando anche frammenti del passato per raccontare il presente; ritratti di uomini, donne e bambini che diventano protagonisti dello sguardo che l'autore ha avuto il coraggio e l'abilità di posizionare su di loro.

Proseguono le sezioni tematiche: *Visioni Ambientali*, che ci interroga sulle conseguenze dell'inquinamento che devasta il nostro ecosistema; *Visioni Acquatiche*, dove un bene prezioso come l'acqua diventa protagonista; *Visioni urbane*, riflessioni sulla città contemporanea e sugli spazi urbani.

Un'attenzione particolare è data ai lavori girati nella nostra regione all'interno della sezione non competitiva *Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna*, film di autori che da tempo lavorano e sono attivi nel nostro territorio.

Eventi speciali e incontri con professionisti arricchiscono come ad ogni edizione il palinsesto del festival, che speriamo possa attrarre un pubblico di appassionati pronti a farsi sorprendere da 'visioni speciali'.

Anna Di Martino

Visioni
Italiane

L'ALBERO DELLA PIAZZA

(Italia/2016)

di Stefano Cattini



Scen.: Stefano Cattini. F.: Nicola Xella. M.: Riccardo Giullari. Mus.: Lidio Chericoni. Int.: Assia Bifulco, Ait Yahia, Younes Elbouzar, Ihsane Ait Yahia. Prod., Distr.: Doruntina Film con il sostegno di Emilia-Romagna Film Commission (doruntinafilm@gmail.com). Blu-ray. D.: 18'

Zaineb, una bambina di nove anni originaria del Magreb, desidera partecipare alla recita di Natale della scuola, ma per riuscirci deve ottenere il consenso dei genitori, divisi tra i valori tradizionali della loro cultura e il desiderio di vederla crescere felice.

Stefano Cattini (Carpi, 1966)

Documentarista e fondatore della società di produzione Doruntina Film, con il suo primo lungometraggio, *L'isola dei sordobimbi* (2010), ha ottenuto la candidatura al David di Donatello, mentre *L'ora blu* (2012) è stato premiato al Festival dei Popoli.

L'ALTRO FIGLIO

(Italia-Francia/2016)

di Dario Lanfranca



Scen.: Dario Lanfranca, Agathe Cauvin. F.: Alberto Marquardt. M.: Agathe Cauvin. Mus.: Laetitia Pansanel-Garric, Dario Lanfranca. Int.: Gaetano Bruno, Luigi Maria Burrano, Giuseppe Chiarello. Prod., Distr.: Les Films d'Ici (dariolanfranca@yahoo.it). DCP. D.: 12'

A Palermo in un giardino pubblico un uomo assiste a una partita di carte fra pensionati. A terra nota una banconota da cinquanta euro, la raccoglie, ma uno dei giocatori lo blocca sostenendo che quei soldi non gli appartengono. Decidono così di giocarseli a carte.

Dario Lanfranca (Palermo, 1970)

Ha organizzato diverse rassegne cinematografiche a Palermo collaborando con l'Ufficio Cinema della Regione Sicilia. *L'altro figlio* è il suo primo cortometraggio.

BABBO NATALE

(Italia/2016)

di Alessandro Valenti



Scen.: Alessandro Valenti, Matteo Chiarello. F.: Francesco Di Pierro. M.: Marco Spoleтини. Mus.: Gabriele Panico. Int.: Andrea Simonetti, Thierno Amadou Ngom, Amadou Sow. Prod., Distr.: Saietta Film, MIBACT (saiettafilmsrl@gmail.com). DCP. D.: 15'

Due bambini africani arrivano con un barcone sulle coste del Salento alla ricerca di una vita migliore. Incontrano uno strano personaggio che indossa un costume da Babbo Natale.

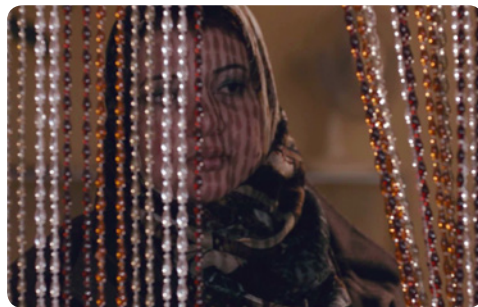
Alessandro Valenti (Galatina, 1973)

Dopo la laurea in filosofia ha intrapreso la carriera universitaria e ha iniziato a collaborare con Edoardo Winspeare a partire dalla sceneggiatura di *Galantuomini* (2008). Nel 2013 ha diretto il mockumentary *Vive le rock*. Sta girando il suo primo lungometraggio, *Oltre il confine*.

IL BAMBINO

(Italia/2015)

di Silvia Perra



Scen.: Silvia Perra, Davide Bertoli. F.: Serena Perla. M.: Julien Panzarasa. Int.: Sara El Debuch, Hoda Said Ali Osman, Ahmed Hafene. Prod., Distr.: CSC Production (c.manfredonia@cscproduction.it). Blu-ray. D.: 15'

Gli equilibri della famiglia Khaled vengono compromessi dall'arrivo di un'ospite, destinata a rimanere con loro per un motivo ben preciso.

In competizione anche a Visioni Sarde

Silvia Perra (Cagliari, 1988)

Laureata in Scienze della comunicazione, con il corto *Jovid* (2012) ha ottenuto diversi riconoscimenti, tra cui il Premio Giovani Fasi a Visioni Sarde. Nel 2016 ha realizzato *La finestra*, saggio di diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia, presentato al Torino Film Festival.

LA BANDA DEL CATERING

(Italia/2015)

di Matteo Gentiloni



Scen.: Matteo Gentiloni, Bernardo Pellegrini. F.: Carolina Krebs. Prod., Distr.: CSC Production (c.manfredonia@cscproduction.it). HD. D.: 14'

Noli, capo di una spietata banda criminale filippina, deve ottenere il permesso di soggiorno. Per coprire i suoi loschi traffici, si procura documenti falsi e si finge titolare di una società di catering.

Matteo Gentiloni (Roma, 1992)

Ha cominciato da giovanissimo a lavorare come assistente alla produzione su set italiani e internazionali. Nel 2013 è stato ammesso al corso di regia del Centro Sperimentale di Cinematografia. *La banda del catering* è il suo terzo corto dopo *Semiliberi* (2015) e *Il suo ragazzo* (2016).

CANDIE BOY

(Italia/2016)

di Arianna Del Grosso



Scen.: Arianna Del Grosso, Greta Scicchitano, Naime Vitale Cappello. F.: Leonardo Mirabilia. M.: Gianluca Scarpa. Mus.: Francesco Clemente. Int.: Daniele Parisi, Anna Bellato, Riccardo Antonaci. Prod., Distr.: Dispartè, Premiere Flm, Ancheinema (arianna.delgrosso@gmail.com). HD. D.: 9'

Leone ha da poco preso un bel voto a scuola. Durante una tranquilla gita di famiglia, come premio chiede una bambola Candie vestita di rosa. Pur di idee aperte e progressiste, i genitori vengono messi in crisi dall'inusitata richiesta.

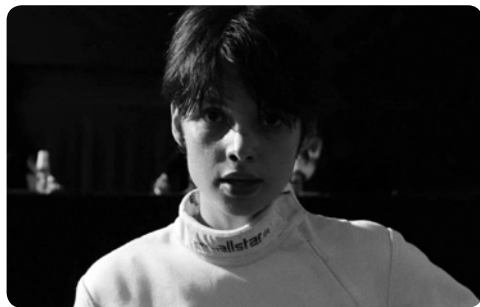
Arianna Del Grosso (Treviso, 1992)

Dopo la laurea in Lettere e Filosofia, ha esordito alla regia nel 2015 con il corto *Lia*, vincitore del Premio Pasinetti alla Mostra del Cinema di Venezia.

DUALE

(Italia/2015)

di Gianluca Santoni



Scen.: Marco Borromei, Bernardo Pellegrini, Gianluca Santoni. F.: Serena Perla. Prod., Distr.: CSC Production (c.manfredonia@cscproduction.it). HD. D.: 13'

Elisa, una giovane schermitrice, combatte dal giorno in cui è nata. Contro la mancanza del padre e contro una vita difficile. Arianna, il suo opposto, la batte con un imbroglio, vincendo una gara prestigiosa. Ma Elisa non ci sta e la sfiderà in un duello fuori dalla pedana.

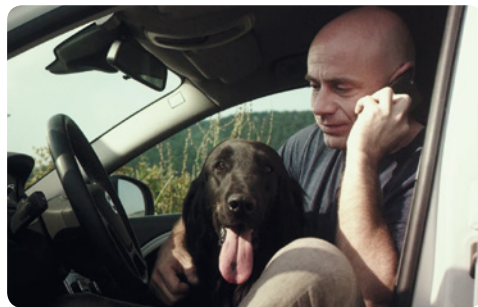
Gianluca Santoni (Fermo, 1991)

Dopo numerose esperienze di assistente per cortometraggi, web serie e spot pubblicitari, ha esordio alla regia con *Duale*. Ha in seguito realizzato *Gionatan con la G* (2016), saggio di diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia, in concorso nella sezione Visioni Urbane.

EGO

(Italia/2016)

di Lorenza Indovina



Scen.: Lorenza Indovina. F.: Antonio Grambone. M.: Marco Spoletini. Mus.: Vittorio Cosma feat. Niagara. Int.: Rolando Ravello, Elena Arvigo. Prod.: Redibis Film. Distr.: EleNfanT Distribution (elenfantdistribution@gmail.com). Blu-ray. D.: 14'

Luca accompagna Carla all'aeroporto attraversando un paesaggio bruciato dal sole. Sono insieme da dieci anni, lei vorrebbe un figlio, lui non si sente pronto. Sulla strada del ritorno a Luca come un fantasma appare un cane abbandonato, magro e assetato. Lo metterà di fronte alle sue contraddizioni.

Lorenza Indovina (Roma, 1966)

Diplomata alla Silvio D'Amico di Roma, lavora come attrice per il teatro, il cinema e la televisione. Nel 2004 ha diretto il suo primo corto, *Ad occhi aperti. Un uccello molto serio* (2013) è stato selezionato in numerosi festival nazionali e internazionali.

ERA IERI

(Italia/2016)

di Valentina Pedicini



Scen.: Francesca Manieri, Valentina Pedicini. F.: Jakob Stark. M.: Luca Mandrile. Mus.: Elisa Natali. Int.: Giorgia Argeese, Paola Re, Matteo De Vita. Prod., Distr.: Meprodocodasolo in associazione con Jump Cut (covelli79@yahoo.it). DCP. D.: 15'

Giò ha tredici anni, vive nel Sud Italia ed è a capo di una banda di ragazzini. È segretamente innamorato di Paola ed è pronta a competere con i rivali maschi pur di conquistare il suo cuore. Poi, l'ultimo giorno d'estate, l'innocenza volge al termine.

Valentina Pedicini (Brindisi, 1978)

Ha realizzato i documentari *Mio sovversivo amore* (2010), *My Marlboro City* (2011), *Dal profondo* (2013), premiati in numerosi festival. *Era ieri*, presentato alla Settimana Internazionale della Critica di Venezia, è il suo primo lavoro di finzione.

ESSERI DI STELLE

(Italia/2016)

di Adriano Giotti



Scen., M.: Adriano Giotti. F.: Dario di Mella. Mus.: Mokadelic. Int.: Nataly Becks, Filippo Quintini, Carmen Conesa. Prod., Distr.: Diero srl, Rai Cinema (info@diero.it). Blu-ray. D.: 15'

Un ragazzo e una ragazza, due esseri imperfetti, diventati così magri da essere invisibili, etichettati dalla società come 'anoressici'. Il furioso desiderio di stare insieme riuscirà a guarirli, a restituire loro la fame di cibo e di vita?

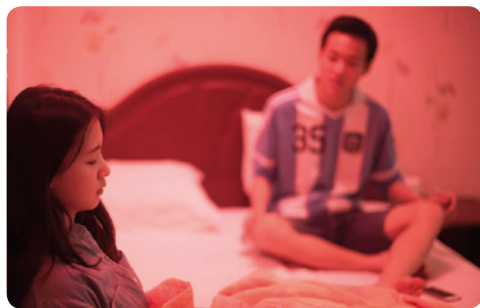
Adriano Giotti (Firenze, 1984)

Ha frequentato la Scuola Holden di Torino. Ha realizzato numerosi corti, tra cui *Abbiamo tutta la notte* (2012) e *A vuoto* (2014). Ha da poco terminato il suo primo lungometraggio, *Sex Cowboys*, attualmente in fase di post-produzione.

GOOD NEWS

(Italia-Corea del Sud/2015)

di Giovanni Fumu



Scen.: Giovanni Fumu, Giovanni Aloï. F.: Hyunsuk Yang. Int.: Eun U, Soon-woo Kwak. Prod. Distr.: 37thDegree (giovanni.fumu@37thdegree.com). DCP. D.: 17'

Periferia di Seul, primo pomeriggio. Nasosti in uno squallido motel a ore, Minhui e Junho, una coppia di adolescenti, devono affrontare un'importante decisione che potrebbe cambiare la loro vita per sempre.

Giovanni Fumu (Assisi, 1985)

È co-fondatore e direttore creativo di 37thDegree, società con sede a Seul per la quale dirige corti e video pubblicitari tra Europa, Asia e Stati Uniti. Tra i suoi ultimi lavori *Portrait of an Angry Man* (2013), *To Each His Own Journey* (2014), *One More Dance* (2015). Sta lavorando alla scrittura del suo primo lungometraggio.

HOME

(Italia/2016)

di Silvia De Gennaro



Scen., F., M., Mus.: Silvia De Gennaro. Prod., Distr.: Studio Assaus (studio@assaus.it). DCP. D.: 6'

Un film d'animazione che racconta l'odissea di un giovane siriano in fuga dagli orrori della guerra e il dramma dei profughi che, in luogo della sospirata accoglienza, trovano in Europa barriere e fili spinati.

Silvia De Gennaro (Chianciano Terme, 1961)

Dal 1999 è socia fondatrice dello studio-laboratorio Assaus. Si occupa di arte digitale, videoarte e animazione. Ultimamente alterna video su temi sociali e politici a un progetto sulle città e la percezione del viaggiatore intitolato *Travel Notebooks*. I suoi ultimi lavori sono *This Is Not a Horror Movie* (2014) e *Mi chiamo Franco e mi piace il cioccolato fondero* (2014).

LIFE SUCKS! BUT AT LEAST I'VE GOT ELBOWS

(Italia-Estonia/2016) di Nicola Piovesan



Scen.: Nicola Piovesan, Matt Willis-Jones. F., M.: Nicola Piovesan. Mus.: Giacomo Franzoso. Int.: Michael McConnohie, Lizzie Freeman, Hayley Nelson. Prod.: Chaosmonger studio. Distr.: EleNfanT Distribution (elenfantdistribution@gmail.com). HD. D.: 10'

Una precoce ragazzina di nove anni tempesta il padre di domande sulle grandi tematiche esistenziali. Questi se la cava abilmente, ma un bizzarro uccellino ci ricorda gracchiando che la vita fa schifo.

Nicola Piovesan (Lido di Venezia, 1979)

Laureato al Dams di Bologna, comincia a girare corti nel 2001. Vive e lavora a Tallin in Estonia. Tra i suoi ultimi lavori *Lagunemine* (2012), *Deus in Machina* (2014) e *La patata azzurra* (2015).

MERLOT

(Italia/2016)

di Marta Gennari, Giulia Martinelli



Scen., F.: Marta Gennari, Giulia Martinelli. Prod., Distr.: CSC Piemonte, Dipartimento Animazione (animazione@fondazioneccscen.it). HD. D.: 6'.

In un bosco da fiaba una burbera vecchietta perde una bottiglia di vino dando il via a una catena di eventi in cui diversi personaggi – una bambina dispettosa, un pavido raccogli-tore di funghi, un lupo stupido e uno stormo di uccelli – parteciperanno a un buffo gioco di botta e risposta fra vignette e fotogrammi. Con un finale inatteso.

Marta Gennari (Savignano, 1992)

Giulia Martinelli (Torino, 1990)

Con *Merlot* si sono diplomate nel 2015 al CSC Animazione a Torino. Premiato in diversi festival internazionali, è stato selezionato dal Festival International du Court Métrage di Clermont-Ferrand.

PENALTY

(Italia/2016)

di Aldo Iuliano



Scen.: Aldo Iuliano, Severino Iuliano. F.: Daniele Cipri. M.: Marco Spoletini. Prod.: Freak Factory. Distr.: Premiere Film (premierefilminfo@gmail.com). DCP. D.: 14'

Un gruppo di ragazzi gioca un'importante partita di calcio in un luogo desolato. In palio molto di più di una semplice vittoria.

Aldo Iuliano (Crotone, 1980)

Cineasta e disegnatore di fumetti, ha girato spot, videoclip e corti sperimentali in Italia e all'estero. Tra i suoi ultimi lavori, *Fulgenzio* (2012), *Hakuna Matata* (2013), *Ammazziamo tutti gli avvocati* (2014).

QUELLO CHE NON SI VEDE

(Italia/2016)

di Dario Samuele Leone



Scen.: Chiara Nicola. F.: Dario Corno. M.: Dario Samuele Leone. Mus.: Chris Zabriskie. Int.: Azio Citi. Prod., Distr.: Ouvert (ledari@libero.it). Blu-ray. D.: 10'

La lotta di un piccolo uomo messo al muro dal destino che usa l'inventiva per cercare di resistere alla vita. Elio, un nano di cinquantasette anni, vive rinchiuso in un distributore automatico di caffè sostituendosi alla macchina. Fino a quando un addetto alla manutenzione non lo scopre.

Dario Samuele Leone (Bra, 1978)

Oltre ai corti *Adina e Dumitra*, vincitore del Premio Solinas 2010, e *Dreaming Apecar* (2013), ha diretto i documentari *Lacrima inchiostro*. *Tracce di Cesare Pavese* (2004), con protagonista Fernanda Pivano, e *Come in un film* (2006).

RATZINGER VUOLE TORNARE

(Italia/2016) di Valerio Vestoso



Scen., M.: Valerio Vestoso. F.: Giacomo Cavallo. Int.: Riccardo Zinna, Tommaso Bianco, Gianluca Fru.
Prod., Distr.: Blu Cobalto (valerio@valeriovestoso.it).
Blu-ray. D.: 10'

Ritrovata una forma smagliante, Joseph Ratzinger intende riproporsi come Papa. Pertanto affida alla goliardia del proprio manager il rilancio mediatico che ha sempre sognato.

Valerio Vestoso (Benevento, 1987)

Sceneggiatore e regista, nel 2009 ha scritto *Lavativo*, commedia teatrale per la regia di Ugo Gregoretti. Tra il 2010 e il 2013 ha girato diversi videoclip e corti, fra cui *Il mese di giugno* e *Tacco 12*. Nel 2015 ha scritto lo spettacolo *Buena onda* con Rocco Papaleo, vincendo il Premio Solinas – La bottega delle webseries.

RESPIRO

(Italia/2016)

di Andrea Brusa, Marco Scotuzzi



Scen.: Andrea Brusa, Marco Scotuzzi. F.: Marco Nero. M.: Marco Scotuzzi. Mus.: Alessio Zanin.
Int.: Laura Tombini, Zena Abram. Prod., Distr.: Andrea Italia (info@nieminenfilm.it). HD. D.: 8'

Una rifugiata siriana deve attraversare il confine italiano e si ritrova fra le grinfie di trafficanti di uomini senza scrupoli. Scoprirà che solo una cosa può salvarla: il suo respiro.

Andrea Brusa (Milano, 1983)

Marco Scotuzzi (Brescia, 1983)

Nel 2013 con il produttore Andrea Italia hanno dato vita al gruppo creativo Nieminen, iniziando a curare la scrittura e la regia dei loro progetti, tra cui *Vedi Milano con 5 Euro*, *Parigi Charles De Gaulle*, *Nur* e *La squadra*.

STELLA

(Italia/2016)

di Massimiliano D'Epiro



Scen.: Massimiliano D'Epiro, Marco Famiglietti. F.: Andrea Arnone. M.: Francesco Galli. Mus.: Riccardo Amorese, Andrea Mosciamese. Int.: Fausto Maria Sciarappa, Violante Placido, Pierpaolo Capovilla. Prod., Distr.: Massimiliano D'Epiro in collaborazione con Rai Cinema e Maestro Production (massimilianodepiro@gmail.com). HD. D.: 15'

Uno chef stellato, sommerso dai debiti, ha sacrificato tutto, anche gli affetti, per il suo ristorante di montagna. Un tragico incidente e la visita di un ispettore Michelin rischiano di cambiare per sempre la sua vita.

Massimiliano D'Epiro (Roma, 1975)

Regista e sceneggiatore, ha realizzato videoclip, documentari musicali, campagne pubblicitarie, corti e il lungometraggio *Polvere* (2009). Nel 2010 ha pubblicato il romanzo *D'estro*.

VENTINOVE

(Italia/2016)

di Iacopo Zanon



Scen., M.: Iacopo Zanon. F.: Francesco Pennica. Int.: Giovanni Anzaldo, Margherita Laterza. Prod. Distr.: Pinup Filmaking s.r.l. (iacopozanon@gmail.com). DCP. D.: 25'

Nicola è un quasi trentenne che non sa bene chi è e cosa fare della sua vita. Di giorno si divide fra droghe e fugaci incontri sessuali, di notte fa il barman in un locale. L'incontro con una donna diversa dalle altre lo metterà di fronte a uno specchio in cui sarà costretto a riflettersi.

Iacopo Zanon (Roma, 1979)

Fondatore della società di produzione Pinup Filmaking, ha realizzato spot pubblicitari, video musicali e documentari industriali, tra cui *Siamo in guerra* (2006), *François* (2009), *Hymn for the Bad Things* (2012).

Visioni
Doc

ALICE

(Italia/2016)

di Chiara Leonardi



Scen.: Chiara Leonardi. M.: Marco Zanata, Chiara Leonardi. Mus.: Marco Zanata (sound design), Sofia Leonardi (soundtrack). Prod., Distr.: Chiara Leonardi (chiara.leo@fastwebnet.it). DCP. D.: 14'

Chiara ha sette anni quando comincia a filmare la sua famiglia. Ne ha dodici quando decide di smettere, l'anno in cui sua sorella maggiore, Francesca, si ammala. Ed è così che l'immagine della famiglia perfetta, costruita attraverso le riprese di una bambina, comincia a crollare, a disintegrarsi.

Chiara Leonardi (Milano, 1993)

Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Milano, laureandosi in Media Design e Arti Multimediali. *Alice*, la sua opera prima, è stata selezionata alla Settimana Internazionale della Critica di Venezia.

BIOGRAFIA DI UN AMORE

(Italia/2016)

di Samuele Rossi



Scen.: Samuele Rossi. F.: Maria Rosaria Furio. M.: Filippo Maria Montemurro. Mus.: Giuseppe Cassaro. Prod., Distr.: Echivisivi, Bar Stories, Solaria (samuele.rossi@echivisivi.it). Blu-ray. D.: 68'

Dopo la perdita della moglie Neliana, Germano deve affrontare il vuoto e la solitudine. Deciso a non far passare i suoi giorni inutilmente, riprende l'idea di un contestato Monumento alla Solidarietà da costruire nella piazza del paese.

Samuele Rossi (Lucca, 1984)

Dopo gli studi in Italia e alla New York Film Academy, è stato assistente alla regia per *Cosmonauta* di Susanna Nicchiarelli e *La passione* di Carlo Mazzacurati. Ha esordito nel 2011 con *La strada verso casa*, selezionato e premiato in vari festival. Il suo primo documentario è *La memoria degli ultimi* (2013), cui segue *Indro. L'uomo che scriveva sull'acqua* (2016).

LE CANZONI

(Italia/2016)

di Giovanni Rosa



Scen., F.: Giovanni Rosa. M.: Donato Sileo. Mus.: Clementino. Prod., Distr.: Labirinto Visivo – CSC Production (labirintovisivo@gmail.com). File ProRes. D.: 70'

Quartiere Sperone, Palermo. L'estate è scandita da concerti di piazza, karaoke improvvisati e feste che vedono protagonisti i cantanti di musica neomelodica. Immancabile ad ogni evento la famiglia Maniscalco, che sogna un futuro da artista per il piccolo Vincenzo.

Giovanni Rosa (Potenza, 1984)

Ha frequentato il Centro Sperimentale di Cinematografia a Palermo. Nel 2014 ha partecipato al Festival di Locarno con il corto *Il fascino non discreto dell'aristocrazia* e ha diretto il documentario *Dio delle zecche – Storia di Danilo Dolci in Sicilia*, vincitore del Premio Fice.

LA CONCORRENTE

(Italia/2016)

di Alberto Diana



Scen., F., M.: Alberto Diana. Prod., Distr.: Alberto Diana, Patricia Ordaz (albertodiana89@gmail.com). Blu-ray. D.: 40'

Francesca ha poco più di quarant'anni. Lavora come insegnante di ginnastica in Sardegna. Vive sola con i suoi figli, Emma, Emilio ed Edoardo, di diciassette, quindici e tre anni. Per far fronte alle difficoltà economiche, Francesca decide di tentare la sorte e s'iscrive a un quiz televisivo.

Alberto Diana (Iglesias, 1989)

Dopo la laurea in Storia, ha conseguito il Master in Documentario di creazione presso l'Università Pompeu Fabra a Barcellona. Nel 2011 ha realizzato il suo primo documentario: *Barcelona en dos colors*. Attualmente sta lavorando a *Fango rosso*, il suo primo lungometraggio.

EXHIBIT HUMAN

(Italia/2016) di Arianna Vergari,
Marco Camilli, Valentina Traini



Scen., F., M.: Arianna Vergari, Marco Camilli,
Valentina Traini. Mus.: Angelo Maria Farro, Eric
Guerrino Nardin. Prod., Distr.: CSC sede Abruzzo
(laquila@fondazioneccs.it). Blu-ray. D.: 40'

Centinaia di cadaveri esposti in una cripta, macchine anatomiche frutto di misteriosi esperimenti, corpi manipolati dopo la morte nel tentativo di sconfiggere la naturale decomposizione biologica. Anna, giovane fotografa, riflette sulla sua decisione di farsi plastinare.

Arianna Vergari (Lecce, 1990)

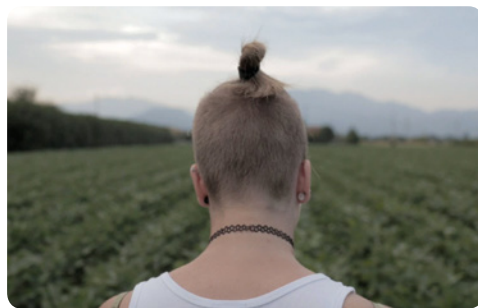
Marco Camilli (L'Aquila, 1990)

Valentina Traini (Ascoli Piceno, 1990)

Hanno frequentato il Centro Sperimentale di Cinematografia – sede Abruzzo. *Exhibit Human* è il loro primo documentario.

FAR EAST

(Italia/2015)
di Manuele Mandolesi, Matteo Delbò



Scen., F., M.: Matteo Delbò, Manuele Mandolesi.
Mus.: Alessandro Apolloni. Prod., Distr.: H24 Film
(manu_mand@hotmail.com). Blu-ray. D.: 25'

Un gruppo di ragazzi di Malo, in provincia di Vicenza, vive la propria quotidianità al tempo della crisi economica. Ognuno cerca di dare un senso a un limbo esistenziale da cui pare non esserci via d'uscita.

Matteo Delbò (Milano, 1972)

Manuele Mandolesi (Recanati, 1977)

Filmmaker provenienti da esperienze formative diverse e complementari, hanno partecipato a vari docu-film su temi d'attualità e politico-sociali. Nel 2000, Matteo Delbò ha vinto il David di Donatello per il miglior cortometraggio con *Monna Lisa*, saggio di diploma alla Scuola Nazionale di Cinema. Manuele Mandolesi ha realizzato nel 2005 *Il cammino di Santiago*.

LUNÀDIGAS

(Italia/2016)

di Nicoletta Nesler, Marilisa Piga



Scen.: Nicoletta Nesler, Marilisa Piga. F.: Debora Vrizzì. M.: Andrea Lotta. Prod., Distr.: Pierrot e la Rosa (marilisa@lunadigas.com). DCP. D.: 69'

Lunàdigas è una parola sarda usata dai pastori per definire le pecore che in certe stagioni non si riproducono. Il film racconta le storie di alcune donne di età differenti accomunate dalla decisione di non avere figli. Una realtà dalla quale emergono ragioni e sentimenti inaspettati.

Nicoletta Nesler (Roma, 1958)

Marilisa Piga (Sassari, 1950)

Iniziano a collaborare nel 1991 negli studi radiofonici della Rai. Hanno realizzato tre documentari per la serie *Storie vere* di Rai Tre. Tra i loro lavori più recenti *Zingarò* (2011), *Lilliu prof. Giovanni* (2013), *Anni Settanta a Sant'Elia* (2014) e *Sentieri di libertà* (2015).

MEXICO! UN CINEMA ALLA RISCOSSA

(Italia/2016) di Michele Rho



Scen.: Michele Rho. F.: Marco Rossi. M.: Walter Marocchi. Mus.: Dario Moroldo. Prod., Distr.: We Rock, Officine Ubu (michelerho@gmail.com). DCP. D.: 75'

Il Cinema Mexico è una delle ultime sale monoschermo rimaste aperte a Milano, un punto di riferimento per addetti ai lavori e appassionati di cinema. La sua storia è legata indissolubilmente alla figura di Antonio Sancassani, che da trent'anni la gestisce in modo indipendente e libero.

Michele Rho (Milano, 1976)

Ha lavorato come attore e regista teatrale. Nel 2002 ha diretto il documentario *Milàn* e nel 2004 il corto *Post-it*, selezionato per i New Italian Cinema Events, e premiato ad Arcipelago Film Festival. Nel 2011 ha girato il suo primo lungometraggio, *Cavalli*, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia.

MOLOCH

(Italia/2016)

di Stefano P. Testa



Scen., F., M.: Stefano P. Testa. Prod., Distr.: Lab 80 film (stefano.p.testa@gmail.com). ProRes. D.: 82'

Roberto, istrionico sessantenne fuori dagli schemi, racconta e si racconta: una vita vissuta intensamente e mai scontata, le esperienze provate, le delusioni intime e quelle generazionali, i sogni rimasti in sospeso. Filmati di archivi familiari degli anni Ottanta e Novanta scandiscono il suo racconto.

Stefano P. Testa (Bergamo, 1988)

Fotografo e videomaker, collabora con Lab 80 film come operatore di ripresa e montatore di documentari. Da anni porta avanti un lavoro di ricerca e sperimentazione con filmati di archivi familiari. *Moloch* è il suo film d'esordio.

IL SEGRETO DELLE CALZE

(Italia/2016)

di Nicola Contini



Scen.: Nicola Contini, Federico Fattori. F.: Daniele Alecci. M.: Diego Volpi. Mus.: Gattico. Prod., Distr.: Eie Film, Kinè, Da Neng (nicolacontini@gmail.com). DCP. D.: 52'

Emilia e Angiolo hanno sempre lavorato nella manifattura delle calze, prima come operai e poi come imprenditori, finché la crisi non li ha costretti a chiudere la loro fabbrica. Come e dove ricominciare, già sessantenni, se non in Cina?

Nicola Contini (Oristano, 1978)

Ha frequentato il Master in Teoria e Pratica in Cinema Documentario all'Universitat Autònoma de Barcelona. Nel 2011 ha diretto *Zingarò, una sartoria Rom* e nel 2013 ha fondato Mommotty, realtà produttiva cinematografica sarda. Il suo ultimo documentario è *Asi Stanala Siena – Buongiorno Restelica* (2016).

UNCUT

(Italia/2016)

di Simona Ghizzoni, Emanuela Zuccalà



Scen.: Simona Ghizzoni. F.: Emanuela Zuccalà.
M.: Aline Hervè e Paolo Turla. Prod., Distr.: Zona
(simonaghizzoni@gmail.com, ezuccala@yahoo.it).
Blu-ray. D.: 20'

Un film che indaga il tema delle mutilazioni genitali femminili, raccontando come in tre paesi africani – Somalia, Kenya ed Etiopia – le donne si siano coalizzate per dire basta a questa pratica crudele.

Simona Ghizzoni (Reggio Emilia, 1977)

Emanuela Zuccalà (Busto Arsizio, 1972)

Fotografa la prima, giornalista freelance e scrittrice la seconda, entrambe filmmaker, si occupano di condizione femminile e diritti delle donne. Nel 2013 hanno co-diretto *Solo per farti sapere che sono viva*, presentato e premiato in vari festival internazionali.

LA VILLE ENGLOUTIE

(Francia, Italia/2016)

di Anna de Manincor | ZimmerFrei



Scen.: ZimmerFrei, Anna de Manincor, Claire Astier. F.: Roberto Beani. Mo.: Davide Pepe, Anna de Manincor. Mus.: Massimo Carozzi, Susanna La Polla. Prod.: ZimmerFrei, Centre National des Arts de la Rue L'Abattoir (Chalon-sur-Saône), In Situ. Distr.: Bo Film (info@bofilm.it). Blu-ray. D.: 64'

Settimo capitolo della serie *Temporary Cities*, ritrae Chalon-sur-Saône, ex città industriale che per cinquant'anni è stata il luogo di produzione della pellicola Kodak in Europa, con uno sguardo fantascientifico e ne esamina il possibile futuro. Come apparirà Chalon-sur-Saône nel 2040?

ZimmerFrei

Il collettivo artistico ZimmerFrei (Massimo Carozzi, Anna de Manincor, Anna Rispoli) è nato a Bologna nel 2000 e ad oggi si divide tra la città di origine e la capitale europea Bruxelles. La pratica artistica del gruppo spazia tra cinema, arti visive, performance e arte sonora.

Visioni Ambientali

EXPO 2.0

(Italia/2016)
di Camillo Valle



Scen., F., M.: Camillo Valle. Mus.: Elia Andrea Corazza. Prod., Distr.: Cineoptica (cinema81@libero.it). HD. D.: 3'

Una sinfonia visiva, accompagnata da una riflessione filosofica, sull'effetto distruttivo sulla civiltà della tecnica, che sembra aver ormai conquistato anche i più remoti angoli del pianeta.

Camillo Valle (Latisana, 1981)

Laureato al Dams di Bologna, ha realizzato spot televisivi, promo, trailer e videoclip. Ha inoltre diretto corti e documentari, tra cui *The Art of Supers* (2013) e *Moto perpetuo*, selezionato a Visioni Ambientali 2015.

IN(FELIX)

(Italia/2016)
di Maria Di Razza



Scen.: Angelo Cutolo, Maria Di Razza. Anim., M.: Costantino Sgamato. Disegni: Domenico Di Francia. Mus.: Antonio Fresca. Prod.: Marechiarofilm in collaborazione con BrainHeart e Parallelo41. Distr.: Zen Movie Distribuzione (zenmovie@gmail.com). Blu-ray. D.: 10'

Una fantasia distopica sulla Terra dei fuochi. Ispirato dall'oscura profezia del geologo Giovanni Balestri, questo corto d'animazione immagina un futuro apocalittico in cui agli abitanti dell'area di Giugliano viene interdetto il territorio, costringendoli a emigrare in massa.

Maria Di Razza (Pozzuoli, 1963)

Informatica di professione, dopo aver frequentato la scuola di cinema Pigrecoemme di Napoli, ha diretto nel 2007 il suo primo corto, *Ipazia*. Nel 2013 realizza il pluripremiato corto d'animazione *Forbici* sul tema del femminicidio, seguito da *Facing off* (2014).

STILL

(Italia/2016)

di Galahad Benussi



Scen., F., M.: Galahad Benussi. Mus.: Eugenio Talamo. Int.: Andrea Candian, Andrea Neami. Prod., Distr.: DrkRoom Pictures, Galahad Benussi (benussig@gmail.com). HD. D.: 10'

Un sopravvissuto all'apocalisse, che ha colpito il pianeta rendendo l'aria irrespirabile, vaga alla ricerca di acqua non contaminata.

Galahad Benussi (Poggibonsi, 1991)

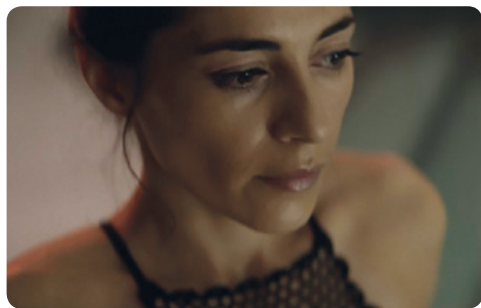
Laureato al Dams di Bologna, si interessa di scrittura, arte e fotografia. Ha esodito alla regia con il corto *Borderline* (2012).

Visioni
Acquatiche

THE FUTURE

(Italia-GB/2016)

di Enrico Poli



Scen.: Enrico Poli. F.: Oliver Ford. M.: Sian Clarke.
Mus.: Philip Herbert. Int.: Ian James Cameron,
Valeria Vereau, Chris Knightingale. Prod., Distr.:
Whitecoat, Angelica Riccardi, Enrico Poli, Samuel
Peralta (epoli.uk@gmail.com). DCP. D.: 17'

Un uomo e una donna si incontrano di notte nella piscina di un hotel. Entrambi non riescono a dormire. Si muovono all'interno di uno spazio surreale, aperto a ogni possibilità.

Enrico Poli (Bologna, 1987)

Dopo la laurea in Design della comunicazione, si è specializzato in Arti Visive presso lo IUAV. Si è trasferito a Londra nel 2011, dove lavora come regista e graphic designer. Tra i suoi ultimi lavori il documentario *Verso l'acqua* (2014), *By the River* (2015) e *La rincorsa* (2016).

LA MORTE DEL SARAGO

(Italia/2016)

di Alessandro Zizzo



Scen.: Alessandro Zizzo. F., M.: Matteo Torsani.
Mus.: Simone Lampedone. Int.: Paolo Briguglia,
Adelmo Togliani, Giorgia Sinicorni. Prod.,
Distr.: Gregorio Mariggìo, Aps Southclan Arts
(produzione.southclanarts@gmail.com). HD. D.: 17'

È inverno, si sente soltanto il rumore del mare. Quel mare che scorre nelle vene di Mario, che lì è nato e cresciuto, come un sarago. Sta progettando il suo futuro insieme ad Alice. Ma improvvisamente un destino inatteso e ineluttabile gli si para contro, proprio come al sarago il feroce pescecarne.

Alessandro Zizzo (Francavilla, 1979)

Tra i suoi ultimi lavori, *La porta del destino* (2014) e *Iaco* (2016), primo dei nove episodi della webserie *Past Forward*, prodotta da Apulia Film Commission.

UOMO IN MARE

(Italia/2016)

di Emanuele Palamara



Scen.: Pietro Albino Di Pasquale, Emanuele Palamara. F.: Marcello Montarsi. M.: Gianni Vezzosi. Mus.: Davide Favargiotti. Int.: Marco D'Amore, Fabio Balsamo, Lavinia Guglielma. Prod.: Bro Company. Distr.: EleNfanT FiLM (elenfantdistribution@gmail.com). DCP. D.: 15'

Marco è un ex testimone di giustizia costretto con la sua famiglia a pagare le conseguenze di una scelta coraggiosa. Suo figlio Matteo gioca e sogna di salvare un soldatino che sta annegando in un mare creato con un pezzo di stoffa azzurra. Il padre farà di tutto per realizzare quel sogno.

Emanuele Palamara (Napoli, 1986)

Dal 2009 inizia a collaborare alla Fandango. È stato assistente alla regia di Matteo Garrone sul set di *Reality* e di Stefano Sollima per *Gomorra – La Serie*. Ha diretto i corti *Papà* (2011) e *La smorfia* (2015).

Visioni Sarde

A CASA MIA

(Italia/2016)

di Mario Piredda



Scen.: Mario Piredda, Giovanni Galavotti. F.: Fabrizio La Palombara. M.: Corrado Iuvara. Mus.: Gabriele Oggiano. Int.: Giusi Merli, Giulio Pau, Monica Corimbi. Prod.: Articolture in collaborazione con El Garaje/Manufactoryproductions. Distr.: EleNfanT Distribution (elenfantdistribution@gmail.com). Blu-ray. D.: 19'

Rimasti i soli abitanti di un piccolo paese di pescatori, due anziani, Lucia e Peppino, vivono nella speranza che l'inverno non finisca mai.

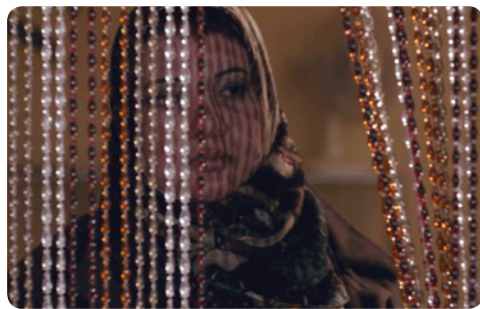
Mario Piredda (Sassari, 1980)

Nel 2002 ha fondato con l'associazione Cito-yens OrfeoTV, prima televisione di strada italiana. Ha lavorato a numerosi corti documentari e videoclip. È membro della casa di produzione indipendente bolognese EleNfanT Film, con cui ha realizzato il corto *Io sono qui* (2010), nominato ai David di Donatello. Ha da poco terminato il documentario *Homeward*.

IL BAMBINO

(Italia/2015)

di Silvia Perra



Scen.: Silvia Perra, Davide Bertoli. F.: Serena Perla. M.: Julien Panzarasa. Int.: Sara El Debuch, Hoda Said Ali Osman, Ahmed Hafiene. Prod., Distr.: CSC Production (c.manfredonia@cscproduction.it). Blu-ray. D.: 15'

Gli equilibri della famiglia Khaled vengono compromessi dall'arrivo di un'ospite, destinata a rimanere con loro per un motivo ben preciso.

In competizione anche a Visioni Italiane

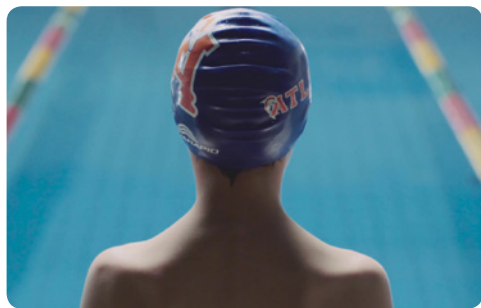
Silvia Perra (Cagliari, 1988)

Con il corto *Jovid* (2012) ha ottenuto diversi riconoscimenti, tra cui il Premio Giovani Fasi a Visioni Sarde. Nel 2016 ha realizzato *La finestra*, saggio di diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia presentato al Torino Film Festival.

BORDER

(Italia/2016)

di Paolo Zucca



Scen.: Paolo Zucca. F. M.: Francesco Piras. Int.: Mattia Garau e i giovani nuotatori della Atlantide Elmas. Prod., Distr.: Paolo Zucca e A.C. Su disterru (paolozuc@gmail.com). DCP. D.: 1'

Una piscina che separa due mondi, due opposti modi di essere bambini. Il regista si ispira a una delle immagini più tragicamente emblematiche degli ultimi anni.

Paolo Zucca (Cagliari, 1972)

Ha frequentato la scuola Rai per sceneggiatori e si è diplomato in regia alla NUCT di Cinecittà. Ha scritto e diretto corti, documentari e spot pubblicitari. Nel 2013 ha esordito nel lungometraggio con *L'arbitro* presentato alle Giornate degli Autori di Venezia, tratto dal suo omonimo corto del 2008, David di Donatello e Premio Speciale della Giuria a Clermont-Ferrand.

DEL PROSSIMO ORIZZONTE

(Italia/2015) di Tomaso Mannoni



Scen.: Tomaso Mannoni. F: Ugo Lo Pinto. M.: Filippo Montemurro. Int.: Nadia Kibout, Marcello Prayer. Prod., Distr.: Sguardi critici (mannonitomaso@gmail.com). Blu-ray. D.: 14'

È notte fonda quando un uomo arriva nei pressi di una spiaggia. È un trafficante di uomini, in cerca di clandestini da reclutare come manovalanza a basso costo da impiegare in una cava. Ma tra di loro c'è qualcuno di non previsto.

Tomaso Mannoni (Cagliari, 1968)

Ha realizzato diversi cortometraggi sia indipendenti che per Sky Cinema. Con *Sabbia* (2012) ha vinto il Premio Sonar Script. Il suo ultimo lavoro è *Filo di lana*, puntata pilota della web serie *Kuiles*.

DOMENICA

(Italia/2016)

di Bonifacio Angius



Scen., F: Bonifacio Angius. M.: Ambrogio Nieddu. Int.: Alessandro Gazale, Francesca Niedda. Prod., Distr.: Il Monello Film in collaborazione con ISRE. e Regione Autonoma della Sardegna (bonifacioangius@gmail.com). Blu-ray. D.: 18'

In un torrido pomeriggio estivo, un uomo solo e disperato è pronto a togliersi la vita. Ma lo sguardo dolente del suo cane lo distoglie dai propositi di morte.

Bonifacio Angius (Sassari, 1982)

Regista, sceneggiatore, direttore della fotografia e produttore, ha diretto i corti *In Sa 'Ia* (2006) e *Ultimo giorno d'estate* (2005), oltre al mediometraggio *saGràscia* (2011). Nel 2014 ha firmato il suo primo lungometraggio, *Perfidia*, Premio della Giuria dei giovani critici al festival di Locarno.

A GIRL LIKE YOU

(Italia/2016)

di Massimo Loi, Gianluca Mangiasciutti



Scen.: Francesco Niccolai. F: Francesco Di Piero. M.: Francesco De Matteis. Int.: Aurora Giovinazzo, Domiziana Giovinazzo. Prod.: InThinker Studio, The Red Penguin. Distr.: Zen Movie (distribuzione. zenmovie@gmail.com). Blu-ray. D.: 15'

Aurora e Alba sono amiche inseparabili. La prima è figlia unica, cresciuta secondo le regole imposte dai genitori che sente sempre più opprimenti. La seconda è cresciuta in fretta e vive un'esistenza libera e indipendente. Un giorno Alba convince Aurora a partire per un viaggio verso un luogo segreto.

Massimo Loi (Milano, 1979)

Gianluca Mangiasciutti (Roma, 1977)

Hanno lavorato come assistenti alla regia per il cinema, serie tv, spot e videoclip musicali. Insieme hanno realizzato i corti *SENZaria* (2013) e *Dove l'acqua con altra acqua si confonde* (2015), candidato ai David di Donatello.

NELLA MIA CITTÀ

(Italia/2016)

di Andrea Marras



Scen., F. e M.: Andrea Marras. Mus.: Domenico Pirras. Int.: Giampaolo Loddo, Matteo Fanni, Manuel Sollai. Prod., Distr.: Andrea Marras (an.marras@hotmail.it). HD. D.: 5'

Non fermarsi mai, continuare a correre, col sorriso in volto, qualsiasi cosa accada: una lezione di vita che sarebbe bello seguire sempre, anche quando siamo costretti ad abbandonare quello che amiamo, per rincorrere i nostri sogni.

Andrea Marras (Cagliari, 1983)

Nel 2012, assieme a un gruppo di amici, ha realizzato il suo primo cortometraggio, *Turnabout*, seguito da *Ohana* (2014) e *Lo strano caso* (2016).

NOI SIAMO IL MALE

(Italia/2016)

di Gianni Cesaraccio



Scen.: Gianni Cesaraccio, Emiliano Longobardi. F., M.: Giuseppe Pagano. Mus.: Gianfranco Marongiu. Int.: Marco Bullitta, Antonello Grimaldi, Giada Romagnoli. Prod., Distr.: Bencast Snc (giannicesaraccio@gmail.com). HD. D.: 17'

Un giovane prete, in piena crisi spirituale, viene mandato in una chiesa abbandonata, immersa nella campagna estiva. Grazie all'aiuto della sorella sembra riabbracciare la fede, ma alcune parole dette troppo frettolosamente lo riporteranno alla disperazione.

Gianni Cesaraccio (Sassari, 1981)

Dal 2003 ha diretto diversi cortometraggi, videoclip e spot. Tra i suoi ultimi lavori *Il sangue o la sabbia* (2009) e *Guerrilla Staff* (2013).

WAITING FOR

(Italia/2016)

di Matteo Pianezi



Scen.: Matteo Pianezi. F.: Sandro Chessa. M.: Davide Laporta. Int.: Elisabetta De Vito, Sara Sartini, Désiree Giorgetti. Prod.: Diero Produzioni. Distr.: Zen Movie (distribuzione.zenmovie@gmail.com). HD. D.: 15'

Tre donne si confrontano durante un viaggio verso una meta misteriosa. Un viaggio, fatto di aspettative e accettazione, d'amore e di scontri, per sperare nel futuro e per ricostruire il passato.

Matteo Pianezi (Lucca, 1981)

Sardo d'adozione, ha studiato recitazione alla Scuola del Teatro Blu di Roma. Ha diretto diversi corti, tra cui *Smile* (2011), premiato in vari festival, e *Caramadre* (2012). Sta lavorando alla realizzazione di due lungometraggi.

Visioni
Urbane

VISIONI URBANE

Beyond the ideal city – Oltre la città ideale

Visioni Urbane è il primo concorso per cortometraggi a livello nazionale interamente dedicato ai temi della città contemporanea e della vita pubblica urbana. È quindi un'occasione di dialogo e scambio tra diverse discipline, in particolare urbanistica, sociologia e arti visive.

Dopo il successo delle edizioni precedenti, Visioni Urbane rinnova per il terzo anno l'interesse ad indagare le connessioni, le intersezioni e le attività urbane, viste attraverso complessi intrecci di socialità, di contesti e di geografie umane, oltre la città ideale, oltre gli stereotipi e le immagini consumistiche di larga diffusione, con particolare riferimento alle complessità e contraddizioni delle mutevoli dimensioni dello spazio pubblico. Il concorso intende in particolare raccontare le periferie e la società multiculturale che in esse si muove, costruendo i propri spazi di rappresentazione e di identità, tra integrazione e conflitto.

Visioni Urbane è un progetto multidisciplinare, che rispecchia l'esigenza contemporanea di studiare la città attraverso prospettive, saperi e linguaggi diversi. La giuria di selezione è quindi composta da studiosi ed esperti nel campo dell'architettura, dell'arte, delle scienze sociali, della cinematografia e della comunicazione. Dopo aver svolto una selezione dei lavori inviati al concorso, la giuria ha deciso di attribuire, oltre al primo premio, anche due menzioni speciali.

Promosso da City Space Architecture

A cura di Luisa Bravo, Presidente di City Space Architecture



City Space Architecture

Associazione culturale senza scopo di lucro

Via Paolo Giovanni Martini 26d, 40134 Bologna

www.cityspacearchitecture.org | info@cityspacearchitecture.org

AZIMUT

(Italia/2016)

di Emiliana Santoro



Scen.: Emiliana Santoro, Lisa Di Giannuario.
F.: Nicola Xella. M.: Lisa Di Giannuario Mus.:
Riccardo Sinigaglia, Antonio Di Martino, Pino
Marino. Prod., Distr.: Emiliana Santoro, Lisa Di
Giannuario, Angelina Aran (esantoro83@icloud.
com). HD. D.: 15'

Clementina, Mario il pescatore, il piccolo Jacopo: tre personaggi senza un volto. Una città e il suo confine. Esistenze sonore che si ripetono sempre uguali, che udiamo muoversi all'interno delle case, in cortile, fino al mare.

Emiliana Santoro

(Santa Maria Capua Vetere, 1983)

Diplomata in montaggio all'Istituto Statale per la Cinematografia e la Televisione Roberto Rossellini si è laureata al Dams di Roma Tre. *Azimut* è il suo primo progetto, indipendente e auto-prodotto, come regista.

CINECITTÀ ON WHEELS

(Italia/2016)

di Inti Carboni



Scen.: Inti Carboni. F.: Paolo Maneglia. M.: Antonio Canestri. Mus.: Daniele Luppi, Brian Auger, DJ Stile.
Int.: Jacopo Picozza, Paolo Maneglia, Nicolò Bromo.
Prod., Distr.: Kinethica, Murder Skateboarding,
ZeroSix Productions (inticarboni@gmail.com). HD.
D.: 6'

Cinecittà, la 'fabbrica dei sogni'. I *riders* del team The Murder la percorrono in lungo e in largo sfrecciando sui loro skateboard, attraverso le sue architetture razionaliste e alcuni dei suoi mondi 'ricreati', dall'Assisi medioevale, alle strade della New York anni Trenta, fino alle vestigia di Roma antica.

Inti Carboni (Roma, 1971)

Regista e produttore, ha collaborato con Martin Scorsese, Wes Anderson, Giuliano Montaldo, Carlo Verdone. Ha co-prodotto il documentario *S Is for Stanley – 30 anni dietro al volante per Stanley Kubrick* di Alex Infascelli.

GIONATAN CON LA G

(Italia/2016)

di Gianluca Santoni



Scen.: Gianluca Santoni. F.: Giulia Fosca Borelli.

Prod., Distr.: CSC Production (c.manfredonia@cseproduction.it). HD D.: 15'

Gionatan ha nove anni e gli occhi di un adulto. Nella sala d'aspetto del pronto soccorso attende che sua madre si faccia medicare. Di nascosto, la sente mentire sul modo in cui si è procurata quelle ferite al volto. Con le caramelle in mano e una terribile idea in testa, Gionatan decide di scappare.

Gianluca Santoni (Fermo, 1991)

Dopo numerose esperienze di assistente per web serie, spot pubblicitari e cortometraggi, ha esordio alla regia con il corto *Duale* (in concorso a Visioni Italiane). *Gionatan con la G* è il suo saggio di diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia.

Fare cinema
a Bologna e in
Emilia-Romagna

UN'ALTRA SIGARETTA

(Italia/2016)

di Caterina Salvadori



Scen., M.: Caterina Salvadori. F: Mimi Cindy Phan.
Mus.: Mattia Franceschini. Int.: Cecilia Bertozzi,
Renata Giannelli, Sergio Bontempo. Prod., Distr.:
Carte Diem (info@caterinasalvadori.com). HD. D.: 7'

Una cinica ventiquatrenne ripercorre le tappe fondamentali della sua vita, dall'infanzia fino alla difficile entrata nel mondo del lavoro, scontrandosi con le contraddizioni di una società in cui è complicato trovare il proprio posto.

Caterina Salvadori (Bologna, 1991)

Dopo gli studi in cinema al Dams di Bologna e alla UCLA di Los Angeles, ha scritto e diretto video musicali e pubblicitari e i corti *Primavera* (2013) e *The Wayside* (2014).

AMORE PRIMO

(Italia/2016)

di Andrea Alessandro La Bozzetta



Scen., M.: Andrea Alessandro La Bozzetta. F: Nicolò Muscari. Mus.: Camille Adrien. Int.: Laura Pizzirani, Mauro Milone. Prod. : Komakino Films, Ass.ne Rosencrantz & Guildenstern. Distr.: Andrea Alessandro La Bozzetta (andrealbz@yahoo.com). Blu-ray. D.: 14'

Marta inizia la sua giornata, fatta di piccoli riti quotidiani. Matteo dorme sul divano. Una telefonata inattesa e la presenza di Matteo perturbano l'apparente tranquillità di Marta. Uno scambio a più riprese metterà a nudo la vera natura del loro legame.

Andrea Alessandro La Bozzetta

(Catania, 1973)

Ha lavorato come attore e performer con Romeo Castellucci, Emily Roysdon, Katarzina Kozyra. *Amore primo* è l'episodio inaugurale di un progetto in cinque capitoli sull'incapacità di esprimere i propri sentimenti.

CENTRO BARCA OKKUPATO LA MEDIAZIONE

(Italia/2016) di Adam Selo



Scen.: Michele Innocente, Adam Selo. F.: Salvatore Lucchese. M.: Carlotta Piccinini. Mus.: Alessio Di Diego, Gianni Masci. Int.: Zoe Valentinuzzi, Bob Messini, Pippo Santonastaso. Prod., Distr.: CoopSpettacolo.it, in collaborazione con EleNfanT Film, El Garaje (elenfantdistribution@gmail.com). HD. D.: 16'

Con un bizzarro reportage la giovane Luce racconta la storia di un gruppo di anziani che, dopo aver occupato un circolo, vengono cacciati dal proprietario. Ma gli irriducibili 'rivoluzionari' non vogliono deporre le armi.

Adam Selo (Napoli, 1979)

Laureato al Dams di Bologna, è tra i fondatori nel 2004 della casa di produzione e distribuzione indipendente EleNfanT Film, con la quale produce e dirige corti, spot e videoclip. Tra i suoi lavori più recenti *Sayonara Nippon* (2009) e *Sexy Shopping* (2014).

GIORNI MARZIANI

(Italia/2016)

di Vito Palmieri



Scen.: Sofia Assirelli. F.: Salvo Lucchese. M.: Corrado Iuvara. Mus.: Daniele Furlati. Int.: Alessandra Pullica, Matilde Dall'Olio. Prod., Distr.: Kilda Film in collaborazione con El Garaje (vitopalmieri@hotmail.com). DCP. D.: 15'

Teresa, detta Ti, questa volta l'ha combinata proprio grossa e sua madre la spedisce in esilio forzato dalla nonna. Solo due cose possono salvarla dalla monotonia della campagna invernale: la cuginetta Alice e i marziani, che Ti fa arrivare attraverso le sue storie.

Vito Palmieri (Bitonto, 1978)

Con il corto *Tana libera tutti* (2006) ha ottenuto la candidatura ai David di Donatello. Dopo i documentari *Il Valzer dello Zecchino* (2011) e *Anna bello sguardo* (2012), nel 2015 esordisce nel lungometraggio con *See You in Texas*. La sua opera seconda, *Il giorno più bello*, è attualmente in fase di post-produzione.

VENDESI

(Italia/2016)

di Antonio Benedetto



Scen.: Antonio Benedetto. F.: Stefano Grilli.
M.: Corrado Iuvara. Int.: Costantino Manes,
Alessandro Migliucci. Prod.: LCP Film Production,
El Garaje Produzioni. Distr.: EleNfanT FiLM
(elenfantdistribution@gmail.com). HD. D.: 15'

Vito Quaglia è alla canna del gas. Su consiglio dell'amico Lucio, detto 'il Punico', si reca in una concessionaria per cercare di vendere la sua vecchia auto. Si ritroverà a vivere un'esperienza davvero insolita.

Antonio Benedetto (Termoli, 1971)

Scrittore di formazione, si avvicina da autodidatta al mondo del cinema scrivendo e girando dal 2005 corti e documentari. Tra i suoi ultimi lavori, *Una vacanza da sogno* (2013), il pluripremiato *Sexy Shopping* (2014, scritto e diretto a quattro mani con Adam Selo) e *Waiting for Harry* (2016).

VITTORIO DE SETA, MAESTRO DEL CINEMA

(Italia/2016) di Simone Massi



Scen.: Pinangelo Marino. F.: Julia Gromskaya. M.:
Lola Capote Ortiz. Mus.: Stefano Sasso (sound design).
Prod., Distr.: Bo Film. D.: 3'

Fiaba animata ispirata all'opera di uno dei più importanti registi italiani, scomparso nel 2011, ha lo scopo di richiamare il significato più profondo del concetto di 'esposizione' al mondo. Vederlo, e sapersi trasformare con lui.

Simone Massi (Pergola, 1970)

Ha studiato Cinema di Animazione alla Scuola d'Arte di Urbino. I suoi lavori sono stati selezionati e premiati nei festival di tutto il mondo. Tra gli ultimi, *Animo resistente* (2013) e *L'attesa del maggio* (2014), entrambi vincitori del Nastro d'Argento per il miglior cortometraggio d'animazione.

Festival d'Europa

Festival International de Contis

FESTIVAL INTERNATIONAL DE CONTIS

Siamo davvero felici di venire a Bologna e di partecipare, per il quinto anno consecutivo, a Visioni Italiane, un festival importante perché contribuisce alla vitalità del cinema italiano, offrendo una vetrina ai giovani registi e permettendo così ai loro film di incontrare un pubblico più ampio. Dal 2012 abbiamo stabilito un partenariato fra i festival Visioni Italiane, Lichter Filmfest Frankfurt International e Festival International de Contis, al fine di far circolare i film premiati e approfittare della presenza di professionisti europei durante i nostri eventi per sviluppare una ricerca di idee, di soluzioni concrete, inedite, creative; per facilitare la coproduzione tra l'Italia, la Germania e la Francia, in particolare tra l'Emilia-Romagna, il Land di Hesse e la regione Aquitania Limousin Poitou-Charentes e per rafforzare lo spazio del film, corto o lungo, nel contesto europeo. Buon festival a tutti!

Betty Berr e Rainer

Direttori del Festival International de Contis

1992

(Francia/2016)

di Anthony Doncque



Scen: Anthony Doncque. F: Fabrice Main. M.: Cyril Leuthy. Int.: Louis Duneton, Matthieu Dessertine, Alain Beigel, Thibault Le Guellec, Michelangelo Passaniti, Cécile Rittweger, Isabelle Vossart. Prod., Distr.: 10:15! Productions (contact@1015productions.fr). DCP. D.: 25'

1992. Il diciassettenne Martin filma ogni aspetto della sua vita quotidiana con una videocamera Hi8. Tranne suo padre. Un giorno incontra Dominique, il sorvegliante del suo liceo, e la sua vita cambia.

Anthony Doncque

Diplomato alla FEMIS, comincia la sua carriera come produttore e nel 2010 dirige il documentario *Guibert Cinéma*. 1992 è il suo primo cortometraggio.

Gran Premio della Giuria al Festival de Contis 2016

DES MILLIONS DE LARMES

(Francia/2015)
di Natalie Beder



Scen.: Natalie Beder. F.: David Chambille. M.: Louise Decelle. Mus.: Romain Trouillet. Int.: André Wilms, Natalie Beder, Myriam Tekaïa. Prod.: Yukunkun Productions. Distr.: L'Agence du court métrage (f.keller@agencecm.com). DCP. D.: 23'

Un incontro in un caffè-ristorante deserto lungo una strada. Un uomo sulla sessantina attende. Entra una giovane donna, l'aria stanca, uno zaino sulle spalle e, dentro, la sua vita intera. Lui le propone di accompagnarla per un tratto di strada. Lei accetta.

Natalie Beder

È attrice (*La Belle saison*, *Le Goût des merveilles*). *Des millions de larmes*, in concorso ai festival di Locarno e di Clermont-Ferrand, è il suo debutto dietro la macchina da presa. Premio speciale della Giuria al Festival de Contis 2016

PREMIÈRE SÉANCE

(Francia/2015)
di Jonathan Borgel



Scen.: Jonathan Borgel. F.: Marco Graziaplena. M.: Anna Brunstein, Enzo Chanteux. Int.: Samir Guesmi, Philippe Du Janerand, Santiago Amigorena, Cécilia Steiner. Prod.: Les fêtes productions. Distr.: Manifest (anais@manifest.pictures). DCP. D.: 10'

Una commedia degli equivoci su una seduta psicoanalitica. Ivan è al primo appuntamento della sua vita. È nervoso, esita, è sorpreso di non trovare un divano, si sdraia, per poi lanciarsi in un monologo che lascia visibilmente imbarazzato il suo interlocutore.

Jonathan Borgel

Dopo gli studi di legge segue corsi di teatro e diventa autore di cortometraggi. Ha diretto un lungometraggio (*Les Enfants rouges*, 2014). *Première séance* è il suo terzo corto, Premio del Pubblico al Festival d'Alès 2016.

Eventi speciali

PALOMBELLA ROSSA

(Italia/1989)

di Nanni Moretti



Sog., Scen.: Nanni Moretti. F.: Giuseppe Lanci. M.: Mirco Garrone. Scgf.: Giancarlo Basili, Leonardo Scarpa. Mus.: Nicola Piovani. Int.: Nanni Moretti, Asia Argento, Silvio Orlando, Mariella Valentini, Alfonso Santagata, Claudio Morganti, Eugenio Masciari, Mario Patanè, Luigi Moretti, Fabio Traversa, Antonio Petrocchi, Mauro Maugeri, Giovanni Buttafava, Raoul Ruiz, Remo Remotti, Mario Schiano, Gabriele Ceracchini, Luisanna Pandolfi, Marco Messeri, Franco Bernini, Carlo Mazzacurati, Daniele Luchetti. Prod.: Nella Banfi, Angelo Barbagallo, Nanni Moretti per Sacher Film. D.: 89'

Restaurato in 4K da CSC – Cinoteca Nazionale con la supervisione di Nanni Moretti e la collaborazione alla color correction di Giuseppe Lanci, direttore della fotografia del film, presso il laboratorio Augustus color di Roma

Il film non solo restituisce con forza il dramma del ‘popolo comunista’ alle prese con le disillusioni del 1989, ma ne amplia il valore rendendone universale il senso di pena e sconfitta umana al di là della parte politico-ideologica direttamente rappresentata” (Paolo D’Agostini, uno dei critici che, negli anni, hanno continuato a considerare *Palombella rossa* il capolavoro di Moretti). L’ultimo atto di Michele Apicella, dirigente Pci smemorato e pallanuotista che sbaglierà il rigore della vita, galleggia tra vasta riflessione sul presente e autoanalisi per via metaforica, con qualche *hommage* felliniano. Ma il colpo di puro genio è la citazione della sequenza finale del *Dottor Zivago*. (Paola Cristalli)

BOATMAN

(Italia/1993)
di Gianfranco Rosi

BELOW SEA LEVEL

(Italia-USA/2008)
di Gianfranco Rosi



Sog., Scen., F: Gianfranco Rosi. M.: Jacopo Quadri.
Prod.: Gianfranco Rosi per 21oneproductions. D.: 55'

Sog., Scen., F: Gianfranco Rosi. M.: Jacopo Quadri.
Prod.: Gianfranco Rosi per 21oneproductions. D.: 105'

Restaurati da Cineteca di Bologna e Doc & Film International presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata

Gianfranco Rosi è un documentarista anomalo nel panorama del cinema italiano, se non altro per essere un regista apolide, un cittadino del mondo. Forse proprio perché lontano dalla scena (o mancata scena) e dalla scuola (o mancata scuola) del documentario italiano, Rosi è riuscito a stabilire un primato davvero originale all'interno del cinema del reale, muovendosi su linee eterogenee e autonome, seguendo tempi impensabili per lo stesso mondo documentaristico.

Rifacendosi, per poi superarla, alla lezione del cinema verità, *Boatman* racconta la giornata ipotetica di un barcaiolo di Benares che, costeggiando le sponde del Gange, ci fa vivere con il suo originale umorismo il mistero della compresenza in uno stesso luogo della vita e della morte. *Below Sea Level* è lo straordinario ritratto di un gruppo di persone che hanno trovato la loro dimora in una base militare dismessa a 190 chilometri da Los Angeles, 40 metri sotto il livello del mare e che hanno girato le spalle alla società. Un incredibile affondo che ha richiesto a Rosi cinque anni di lavoro. (Dario Zonta)

IL PASSAGGIO DELLA LINEA

(Italia/2007)

di Pietro Marcello



Sog.: Pietro Marcello. Aiuto regia: Sara Fgaier. F.: Daria D'Antonio. M.: Aline Hervè. Mus.: Mirko Signorile, Marco Messina. Prod.: Nicola Giuliano, Francesca Cima per Indigo Film, in associazione con Mercurio Cinematografica e in collaborazione con Rai 3. D.: 57'

Pietro Marcello è uno dei talenti più sicuri emersi nell'ultimo decennio di cinema italiano. I suoi film mostrano meglio di altri il carattere squisitamente estetico del cinema documentario degli anni scorsi. Pietro Marcello, potremmo dire, fa forse un cinema documentario, ma non fa mai un cinema realista. In questo, ricostruisce il ponte tra forza del mondo oggettivo e sperimentazione linguistica di certo documentario delle origini, ricordandoci che il documentario era e rimane un figlio delle avanguardie del secolo scorso. Il titolo che lo rivela agli spettatori più attenti è *Il passaggio della linea*, viaggio sugli espressi notturni che di lì a poco sarebbero scomparsi. Un film in cui la cifra del regista è già chiara. Una serie di incontri con viaggiatori, tra i quali emerge Arturo, anziano europeista libertario che ha scelto di vivere sui treni. (Emiliano Morreale)

In occasione del festival, presentiamo il cofanetto Dvd *Il cinema di Pietro Marcello. Memoria dell'immagine* (Edizioni Cineteca di Bologna, 2017) che, oltre a *Il passaggio della linea*, include i film *La bocca del lupo*, *Il silenzio di Pelešjan* e *Bella e perduta* e un booklet a cura di Emiliano Morreale.

VEDETE, SONO UNO DI VOI

(Italia/2017)

di Ermanno Olmi



Sog., Scen.: Marco Garzonio, Ermanno Olmi. F: Fabio Olmi. M.: Paolo Cottignola. Prod.: Istituto Luce Cinecittà, Rai Cinema. D.: 76'

Il film è la storia personale di un protagonista dei nostri tempi. Accompagnati dalle sue parole, intessute da memorie visive, gli autori ripercorrono accadimenti e atti dell'uomo Carlo Maria Martini per conoscere come questo principe della Chiesa cattolica abbia speso i giorni della sua vita rigorosamente fedele alla sua vocazione e ai suoi ideali. Primo fra tutti, la giustizia. Dunque, l'uomo consapevole che senza giustizia non c'è libertà. E di conseguenza, una Chiesa non più di dogmi bensì di fede, il cui fondamentale 'comandamento' è un percorso libero e condiviso quale incessante testimonianza nel riconoscere e difendere il diritto alla dignità di ciascuno.

Attraversando eventi drammatici (terrorismo degli anni di piombo, Tangentopoli, conflitti, corruzione, crisi del lavoro, solitudini), Martini ha dato senso a smarrimenti e inquietudini della gente, che in lui ha visto l'autenticità della sua testimonianza e lo ha riconosciuto come punto di riferimento. Uno spirito profetico, che sapeva farsi interrogare dalla realtà storica, interpretandola alla luce del Vangelo. Un profeta di speranza, anticipatore di papa Francesco.

Incontri

Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna

IL CINEMA CHE VERRÀ

Incontro con autori e produttori

Un incontro che riunisce autori e produttori che operano sul territorio bolognese ed emiliano-romagnolo. Un dialogo a più voci per fare il punto su quello che sarà il cinema della nostra città e della nostra regione nel prossimo futuro. I film in uscita e i progetti in corso di lavorazione o di progettazione, i film di finzione e i documentari, corto e lungometraggi. Un confronto sulle possibilità e le risorse a disposizione all'interno del nostro territorio, sulle pratiche e le strategie di chi il cinema lo fa o lo produce.

Incontro con **Simone Bachini, Mario Chemello, Federico Ferrone, Simona Gramizzi, Germano Maccioni, Manetti Bros., Michele Mellara, Ivan Olgiati, Alessandro Rossi, Adam Selò, Adriano Sforzi, Studio Croma, Marzia Toscano, ZimmerFrei.**

Conduce **Gian Luca Farinelli.**

Il cinema italiano oggi

RITORNO ALLA REALTÀ

Il cinema italiano è in una situazione di particolare difficoltà economica, ma nonostante tutto non mancano i registi: alle varie generazioni di autori si aggiungono ogni anno tentativi interessanti, c'è un ricambio, nuove tendenze. Il cinema italiano è polarizzato. Da un lato commedie o esperimenti di cinema di genere che non riescono a sfondare, dall'altro un cinema per pochissimi, che magari ha risonanza nei festival e viene venduto all'estero. La linea più interessante, su questo versante, è quella consolidata di un ritorno alla realtà, nutrito dalla straordinaria fioritura del cinema documentario, e che si è riverberata sul cinema di finzione. Un lavoro che parte magari dall'inchiesta, dall'ibridazione tra fiction e realtà, e che (si veda il caso di Gianfranco Rosi) riesce a raccontare il proprio tempo. Complessivamente, sembra mancare un ambiente disposto ad accogliere le novità, una critica capace di sostenere il nuovo e a dialogarci. Per questo si è scelto di chiedere ad alcuni autori italiani indipendenti di oggi di proporre alcuni temi chiave da cui ripartire per costruire una base di discussione e un terreno alle pratiche.

Incontro con **Leonardo Di Costanzo, Irene Dionisio, Giorgio Diritti, Leonardo Guerra Seràgnoli, Suranga D. Katugampala, Pietro Marcello, Salvatore Mereu, Francesco Munzi, Susanna Nicchiarelli, Hleb Papou, Alice Rohrwacher, Gianni Zanasi.**

Conducono **Goffredo Fofi ed Emiliano Morreale.**

Il cinema italiano oggi

PRODURRE IN ITALIA

Dopo decenni, è finalmente stata approvata una nuova legge sul cinema. Nel frattempo, il cinema italiano si trova a rinsaldare una crisi di pubblico particolarmente dolorosa, nascosta solo in parte da singoli exploit alla *Zalone* o, in piccolo, alla *Jeeg Robot*. Dalla nuova legge, concepita essenzialmente come aiuto all'industria dell'audiovisivo (non solo il cinema, quindi), è ancora da vedere quali saranno le conseguenze per il cinema indipendente, oltretutto fatto bersaglio, di recente, da un atteggiamento di ideologica insofferenza perfino da parte di certa critica. Il picco di una crisi economica è nello stesso tempo un crocevia di novità su cui vale la pena riflettere: l'annunciata nascita di un nuovo polo distributivo che ruota intorno a Sky; l'importanza crescente delle co-produzioni europee; l'affermarsi, anche in Italia, di esempi di serialità televisiva che sembrano rappresentare il nuovo cinema popolare. Un sistema in mutazione velocissima, che la legge fotografa e prova a governare, e che insieme agli operatori del settore proveremo a capire meglio.

Incontro con **Marco Alessi, Simone Bachini, Francesco Bonsembiante, Carlo Cresto-Dina, Simone Gattoni, Alessio Lazzareschi, Pietro Marcello, Gregorio Paonessa, Rita Rognoni.**

Conducono **Emiliano Morreale** e **Gian Luca Farinelli.**

Dalla pagina allo schermo: scrivere per il cinema

INCONTRO CON NICOLA GUAGLIANONE

Sceneggiatore per il cinema e per la televisione, Nicola Guaglianone ha firmato alcuni degli script più interessanti del recente cinema italiano. È autore, con Menotti, del soggetto e della sceneggiatura di *Lo chiamavano Jeeg Robot*, diretto da Gabriele Mainetti, grande successo del 2016 e vincitore di sette David di Donatello. Ha sceneggiato il drammatico *Indivisibili* (2016) di Edoardo De Angelis e l'ultima commedia del duo Ficarra e Picone, *L'ora legale* (2017). Ha firmato soggetto e sceneggiatura di vari cortometraggi, tra i quali *Basette, Tiger Boy* (Nastro d'argento 2013) e *Ningyo*, tutti diretti da Mainetti. Ha lavorato per serie televisive, sitcom e film per la tv in onda sui canali Rai e Mediaset (tra cui *7 vite* e *Anna e i cinque*) e per la serie *Suburra* (2017), prodotta da Cattleya per Netflix.

L'incontro sarà condotto da **Marco Spagnoli**, critico e direttore del "Giornale dello spettacolo". In collaborazione con Anica.

Premio Mutti – AMM

Perché sostenere il cinema dei registi migranti? C'è da dire che all'estero la cosa è semplicemente normale. E poi dobbiamo pensare alla capacità di lettura 'stereofonica' del cinema di questi autori, che con i loro occhi doppi (provengono da una cultura e muovono verso un'altra) sanno vedere e filtrare la realtà in modo del tutto nuovo: pensiamo a quale aiuto potranno dare a un cinema italiano oggi in crisi.

Gian Luca Farinelli

Per un filmmaker migrante trovare fondi in Italia per finanziare le proprie opere è un'impresa quasi impossibile. Mancano politiche culturali volte a incoraggiarne le produzioni come accade in altre nazioni europee, investimenti diretti dei canali televisivi, e con qualche eccezione è quasi inesistente il sostegno delle fondazioni al cinema del Sud del mondo.

Il Premio Mutti – AMM nasce nel 2008 grazie a Officina Cinema Sud-Est in collaborazione con la Cineteca di Bologna per iniziare a colmare questo vuoto, e nel 2009 si arricchisce del prezioso sostegno dell'Associazione Amici di Giana, cui si sono aggiunti negli anni successivi l'Archivio Memorie Migranti e la Fondazione Pianoterra Onlus.

Unico nel suo genere in Italia, il Premio supporta la realizzazione di produzioni cinematografiche di autori stranieri (provenienti da Asia, Africa, Est Europa, Balcani, America Latina e Medio Oriente) ma residenti in Italia da almeno un anno, che si ispirino a una visione partecipata e dinamica della cultura contemporanea, con particolare sensibilità ai temi della diversità culturale e dell'inclusione sociale.

Il Premio Mutti – AMM è cofinanziato dal Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo.

L'Associazione Amici di Giana nasce spontaneamente nel 2008, in memoria di Gianandrea Mutti, bolognese animato da una passione totalizzante per il cinema, la cui prematura scomparsa ha suscitato nei suoi amici più cari il desiderio di ricordarlo tramite l'istituzione e la promozione di un premio cinematografico a lui intitolato.

L'Archivio delle Memorie Migranti è nato nel 2008 all'interno del progetto Confini sostenuto dalla Fondazione lettera27 presso l'Associazione Asinitas. Raccoglie un gruppo di autori, ricercatori, registi, operatori di terreno, migranti e non, impegnati nel tentativo inserire le memorie 'altre' nel patrimonio collettivo della memoria nazionale e transnazionale.

L'Associazione Pianoterra Onlus nasce a Napoli nel 2008 per aiutare e sostenere le famiglie più vulnerabili.

Info: www.cinetecadibologna.it – enrica.serrani@cineteca.bologna.it



**Premio
Mutti-AMM**
IL CINEMA MIGRANTE



FONDAZIONE
PIANOTERRA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

PER UN FIGLIO

(Italia-Sri Lanka/2016)

di Suranga D. Katugampala



Scen.: Suranga D. Katugampala. F.: Channa Deshapriya. M.: Lizi Gelber, Silvia Pellizzari. Int.: Kaushalya Fernando, Julian Wijesekara, Nella Pozzerle, Shirantha Luise Fernando, Isabella Dilavello, Vishan Madhuka. Prod.: Gianluca Arcopinto per Palabras/Kala Studio in collaborazione con Cineteca di Bologna, Archivio Memorie Migranti, Associazione Amici di Giana. Distr.: Gina Films. D.: 74'

Provincia di una città del nord Italia. Sunita, una donna srilankese, divide le sue giornate tra il lavoro di badante e un figlio adolescente. Fra loro regna un silenzio pieno di tensioni. È una relazione segnata da molti conflitti. Essendo cresciuto in Italia, il figlio fa esperienza di un'ibridazione culturale difficile da capire per la madre, impegnata a lottare per vivere in un paese al quale non vuole appartenere.

Film vincitore del Premio Mutti 2015

“Un film minimalista, fatto di momenti quotidiani, domestici, a volte ripetitivi. Un film volutamente semplice” (Suranga D. Katugampala)

Suranga D. Katugampala (Negombo, 1987)

Dopo la laurea in informatica multimediale ha lavorato come docente per workshop di videonarrazione. Autore di numerosi corti sperimentali, nel 2013 ha diretto la webserie *Kunatu – Tempeste*. *Per un figlio* è il suo primo lungometraggio.

UN ALTRO ME

La sezione Un altro me, promossa da Cineteca di Bologna in collaborazione con Comune di Bologna, Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero e Premio Mutti – AMM, vuole indagare la percezione dell'altro da sé in rapporto ai fenomeni migratori e non solo attraverso il mezzo cinematografico. Siamo sempre più sommersi da rappresentazioni stereotipate e televisive della migrazione e del disagio delle periferie, incapaci di fornire vere chiavi di lettura al di là del puro dato di cronaca, spesso tragico. Con questa sezione, che attraversa l'intera programmazione del festival, ci proponiamo invece di indagare nuove prospettive e forme di narrazione intorno al tema dell'altro, su chi si percepisce o è percepito come *diverso* rispetto a una *norma* che tende a escludere invece di accogliere.

Un altro me è un progetto composito che, oltre alla presenza all'interno del festival, comprende alcuni laboratori audiovisivi rivolti a scuole superiori situate fuori dal centro di Bologna. I laboratori sono realizzati in collaborazione con alcuni dei registi 'migranti' che in questi anni hanno partecipato al Premio Mutti – AMM.

L'intento è quello di riuscire a coinvolgere i giovani dei quartieri periferici compresi molti migranti di seconda generazione, in attività culturali solitamente presenti solo nei centri cittadini creando uno scambio virtuoso di luoghi, pubblici e racconti.

Il progetto Un altro me ha partecipato al bando *S'illumina* indetto dalla SIAE.

Premio
Luca De Nigris

Giunge alla diciannovesima edizione il Premio Luca De Nigris, concorso per video realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado della regione Emilia-Romagna promosso dall'associazione Gli Amici di Luca con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Premio, in ricordo di Luca De Nigris, studente del Liceo Minghetti di Bologna (che gli ha dedicato un'aula), è organizzato da Schermi e Lavagne, il progetto di educazione all'immagine della Cineteca di Bologna, da molti anni impegnato in corsi di alfabetizzazione al linguaggio degli audiovisivi come disciplina fondamentale nella formazione degli studenti. Il Premio si inserisce in un più vasto progetto di educazione all'immagine e si conferma come iniziativa di eccellenza, con il merito di valorizzare, dare visibilità e promuovere i lavori svolti dalle scuole nel campo degli audiovisivi. Inoltre rinnova il ricordo di Luca che aveva una grande passione per il cinema, la stessa dei tanti che nella scuola si avvicinano a questo mezzo espressivo con la voglia di raccontare, sapendo che le loro opere saranno viste, commentate e premiate da una giuria di coetanei.

Molti i temi affrontati in questa edizione, con una particolare attenzione verso le differenze e la multiculturalità, le difficoltà del crescere e del comunicare, le riflessioni sull'uso e l'abuso dei social network e le insidie della rete, l'importanza delle buone pratiche – dall'igiene, all'educazione stradale, al rispetto per l'ambiente –, la valorizzazione delle memorie storiche e familiari. Il tutto raccontato attraverso una molteplicità registri, generi e forme espressive, dal videoclip all'animazione, dallo spot pubblicitario al documentario. Anche quest'anno l'associazione Gli amici di Luca – onlus impegnata nella Casa dei Risvegli Luca De Nigris (Ospedale Bellaria Azienda Usl di Bologna), centro pubblico di assistenza e ricerca per giovani e adulti con esiti di coma e stato vegetativo – attraverso la sua presidente Maria Vaccari, mamma di Luca, assegna alle tre scuole vincitrici altrettanti premi da 500€. La Cineteca di Bologna offrirà ai secondi e terzi classificati di ogni sezione cofanetti Dvd del proprio catalogo editoriale.

Fulvio De Nigris

 gli amici di Luca



Scuole primarie

AMICI PER LA PELLE

Istituto comprensivo Minerbio

Classe: 5^aA

Referenti progetto: Carlo Baruffi, Daniela Minniti

Uno spot sugli spiacevoli effetti che la scarsa igiene e l'eccessiva esposizione al sole hanno sulla pelle.

Durata: 3'

LA BAMBOLA ABBANDONATA

Scuola Maria Ausiliatrice e San Giovanni Bosco

Classe: 4^a

Referente progetto: Fabio Monesi

Un documentario su un laboratorio teatrale ispirato all'omonimo spettacolo di Giorgio Strehler. Una bambina ricca e viziosa perde una bambola. Un'altra la trova e si prende cura di lei. A chi appartiene veramente la bambola?

Durata: 13'

CINQUE PICCOLI FILM

Scuola Bambini di Sarajevo di Crespellano –

Scuola G. degli Esposti di Calcarà

Classi: 4^aA, 4^aB, 4^aC di Crespellano e 4^aA,

4^aB di Calcarà

Referente progetto: Carlotta Capelli

Cinque diverse classi si confrontano intorno a un medesimo soggetto: mentre un insegnante spiega la rivoluzione francese, poco alla volta gli alunni escono dall'aula e spariscono nel nulla. Ne rimarrà soltanto uno, addormentato.

Durata: 7'

È VIVA LA TERRA

Scuola Primaria Scandellara – Istituto

comprensivo n. 7 (Bologna)

Classe: 4^aD

Referente progetto: Emanuela Mastropasqua

Uno spot per sensibilizzare le persone alla cura della terra affinché possa essere fonte di cibo per tutti. Contro lo spreco del cibo e la disparità nella distribuzione delle risorse.

Durata: 3'

IL MONDO DI LUCA

Istituto comprensivo Quattro Castella –

Vezzano sul Crostolo

Classi: 5^aA e 5^aB

Referente progetto: Saverio Settembrino

Luca, unico tra i partecipanti al compleanno di Carlotta sprovvisto di un *device* digitale (computer, playstation o cellulare), le ha portato in dono un libro e inizia a giocare con lei.

Durata: 4'

IL SALTO

Scuola Primaria Madre Teresa di Calcutta

– Massenzatico – Istituto comprensivo

Galileo Galilei (Reggio Emilia)

Classi: 3^aA e 3^aB

Referente progetto: Lucia Levrini

Un documentario che racconta l'esperienza del salto di un fosso come introduzione per i bambini all'idea del confine come barriera fisica e mentale da superare, e come confronto con se stessi e i compagni.

Durata: 12'

UNA SCUOLA MAGICA

Scuola Maria Ausiliatrice e San Giovanni Bosco

Classi: 1^a e 5^a

Un notiziario annuncia che d'ora in poi i bambini saranno i padroni della scuola. Ma cosa combinerebbero se avessero veramente le scuole a loro disposizione giorno e notte?

Durata: 15'

T... COME TERRA

Istituto comprensivo Minerbio

Classe: 3^aA

Referenti progetto: Carlo Baruffi, Teresa Galli, Franca Baldazzi

Quattro minuti per ricostruire la storia dell'universo, dal big bang alla comparsa dell'uomo sulla Terra, attraverso la tecnica d'animazione del flip book.

Durata: 4'

Scuole Secondarie di Primo Grado

AMICIZIA IN APPARENZA

Istituto comprensivo Quattro Castella – Vezzano sul Crostolo

Classi: 2^aA e 2^aB

Referente progetto: Saverio Settembrino

Un film sul disagio scolastico e sulla difficoltà di comunicazione tra i ragazzi. I fraintendimenti sfociano in una serie di situazioni tragicomiche.

Durata: 9'

CLIMATE: THE LAST CALL

Scuola Farini – Istituto comprensivo Statale 12 Bologna

Classi: 2^aG e 2^aC

Referente progetto: Stefano Camasta

La sensibilità intorno ai temi ambientali si è evoluta nel tempo, ma rischia di non essere sufficiente se non si comprende l'urgenza di un radicale cambiamento di mentalità.

Durata: 3'

COSE DELL'ALTRO MONDO

Istituto comprensivo Castello di Serravalle e Savigno

Classe: 1^a di Savigno e 1^a di Castello di Serravalle

Referente progetto: Eleonora Vaneschi

Un gruppo di bambini gioca a nascondino in un parco. Sam apre un cassetto dell'immondizia e si ritrova in mondo animato de-

solato, solitario e in bianco e nero, popolato dagli oggetti buttati via.

Durata: 8'

È SEMPRE LA STESSA STORIA

Scuola Italo Calvino (Piacenza)

Classi: 2^a e 3^a

Referente progetto: Manuela Musso

La storia dell'uomo è una storia di migrazioni, ma paradossalmente di pregiudizi nei confronti dello straniero. Le vicende di una famiglia italiana a New York nel 1912 a confronto con quelle di due ragazze di oggi emigrate in Italia dalla Sierra Leone e dal Perù.

Durata: 14'

PRIGIONIERI DEL DESTINO

Istituto comprensivo Castello di Serravalle e Savigno

Classe: 2^aA

Referente progetto: Roberta Colletta

Norie è un videogiacatore compulsivo e nemmeno in classe riesce a staccarsi dal suo tablet. Punito dalla professoressa per la sua scarsa attenzione, si rifugia in sala computer dove trova un strano gioco fra realtà e fantasia.

Durata: 9'

STORIE DI RAGAZZI E RAGAZZE

Scuola Farini – Istituto comprensivo Statale 12 Bologna

Classi: 3^aA, 3^aC, 3^aD, 3^aE, 3^aF, 3^aG

Referente progetto: Caterina Taglioni

Il film documenta il lavoro di riordino dell'archivio scolastico della scuola Farini, in particolare della sua sezione più antica, risalente agli anni della Grande guerra. Sfolgiando registri, circolari e pagelle, gli studenti di oggi ricostruiscono la storia dei loro omologhi di cento anni fa.

Durata: 20'

THRILLER

Istituto comprensivo Corso Matteotti (Alfonsine)

Classe: 3^aD

Referente progetto: Letizia Perrone

Una rivistazione dello storico videoclip *Thriller* di Michael Jackson. Tutti i dialoghi sono in inglese mettendo in gioco l'abilità degli studenti.

Durata: 11'

IL VECCHIO QUADERNO

Istituto comprensivo Corso Matteotti

(Alfonsine)

Classe: 3^aB

Referente progetto: Letizia Perrone

Sarebbe bello realizzare i propri desideri semplicemente disegnandoli. È quello che accade a Giada dopo aver trovato in soffitta un vecchio quaderno dai magici poteri.

Durata: 14'

Scuole Secondarie di Secondo Grado

ALAN

Istituto Tecnico di Istruzione Superiore

Luigi Einaudi (Ferrara)

Classe: 5^aG

Referente progetto: Pietro Benedetti

Un ragazzo scopre una boccettina contenente una strana sostanza inventata inconsapevolmente da uno scienziato.

Durata: 10'

ASCOLTA LA TUA VITA

Istituto Professionale Persolino-Strocchi (Faenza)

Classe: 4^aC

Referente progetto: Antonella Prencipe

Uno spot per una guida sicura e consapevole.

Un ragazzo sale su un motorino e, invece del casco, indossa un paio di cuffie. La musica sparata ad alto volume gli impedisce di cogliere i rumori della strada. Accade l'inevitabile.

Durata: 3'

A SCUOLA CON STICK

Istituto Professionale Persolino-Strocchi (Faenza)

Classe: 4^aC

Referente progetto: Antonella Prencipe

Una maestra spiega con l'aiuto di alcuni stickman le regole fondamentali sulla sicurezza stradale e chiede di prendere appunti. Ma un alunno si dimostra particolarmente negligente. Spot realizzato in animazione stop-motion.

Durata: 3'

COME ANDARE IN BICICLETTA

Istituto Professionale Persolino-Strocchi (Faenza)

Classe: 3^aA

Referente progetto: Marilena Benini

Le sette regole per andare correttamente in bicicletta spiegate dalla zebra Gegè, mascotte dell'associazione committente. Animazione digitale a partire da disegni.

Durata: 4'

HAMLET

Liceo Scientifico Righi (Bologna)

Classe: 4^aF

Referente progetto: Marianna Gallo

Ispirato alla drammaturgia del capolavoro shakespeariano, il film racconta in inglese la tragedia del principe di Danimarca.

Durata: 6'

L'INCHIOSTRO E LA VOCE

Liceo Laura Bassi (Bologna)

Classe: 2^aE

Referente progetto: Maria Giovanna Bertani

Un documentario per ricordare la figura di Ida Folli, insegnante presso la scuola normale femminile Laura Bassi, che durante la Prima guerra mondiale intrattenne una fitta corrispondenza con diversi soldati al fronte e i loro familiari.

Durata: 16'

LA MATRIOSKA

Istituto Tecnico di Istruzione Superiore

Luigi Einaudi (Ferrara)

Classe: 5^aG

Referente progetto: Pietro Benedetti

Un documentario sulla rivalutazione del sentimento d' amore e rispetto per gli altri, troppo spesso dimenticati.

Durata: 7'

IL MISTERO DELLA MARFISA

Istituto Tecnico di Istruzione Superiore

Luigi Einaudi (Ferrara)

Classe: 5^aH

Referente progetto: Pietro Benedetti

Alcuni ragazzi sospettano che nella Palazzina Marfisa d'Este di Ferrara avvengano episodi inspiegabili. Le loro indagini condurranno a imprevedibili e drammatici sviluppi.

Durata: 15'

LE MOSCHE NON RIPOSANO MAI

Liceo Laura Bassi (Bologna)

Classe: 5^a

Referente progetto: Roberto Guglielmi

Un documentario sul disagio mentale e sulla ricerca di senso nella nostre esistenze precarie. La salute mentale diventa una questione prettamente sociale, una dimensione orizzontale in cui ritrovarsi.

Durata: 20'

OCCUPEREMO IL PARADISO

Liceo Laura Bassi (Bologna)

Classe: 2^oO

Referente progetto: Roberto Guglielmi

Un padre racconta alla figlia sedicenne la sua partecipazione ai moti studenteschi del 1977 a Bologna. L'accidia dell'adolescente viene scossa.

Durata: 8'

I MESTIERI DEL CINEMA

FORMAZIONE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO IN EMILIA-ROMAGNA

Le professionalità richieste da un mondo sempre più vasto e diversificato com'è quello della filiera cinematografica mancano spesso di una bottega dove imparare il mestiere. La Cineteca di Bologna ha portato a compimento un cammino che ha radici antiche e che si accompagna da sempre alle molteplici attività verso il pubblico e lancia per il 2017 un ampio e coordinato ventaglio di proposte di formazione: dalla realizzazione di documentari interattivi al restauro di pellicole cinematografiche, dalla valorizzazione del patrimonio cinematografico all'audience development.

Tutti i corsi saranno a partecipazione gratuita, grazie al sostegno della Regione Emilia-Romagna e del Fondo Sociale Europeo.

- **Gli archivi delle immagini in movimento: conservare per mostrare**
- **Specialista in documentario interattivo**
- **La valorizzazione del patrimonio: aspetti legali e gestionali**
- **Il restauro cinematografico: dalla pellicola al digitale**
- **Audience developer per sale cinematografiche e polifunzionali**
- **Responsabile di layout di media digitali**
- **Operatore di cineturismo**
- **Corso di alta formazione in cinema documentario e sperimentale**

Per maggiori informazioni:

Cineteca di Bologna – via Riva di Reno, 72 – 0512194841

cinetecaformazione@cineteca.bologna.it

www.cinetecadibologna.it



Operazione Rif. PA 2016 – 6043/NER e 2016 – 6044/NER approvate con DGR 1962/2016 e co-finanziate dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna

INDICE DEI FILM

- 1992, 48
Altro figlio, L', 10
A casa mia, 34
Albero della piazza, L', 10
Alice, 21
Altra sigaretta, Un', 44
Amore primo, 44
Azimut, 41
Babbo Natale, 11
Bambino, Il, 11, 34
Banda del catering, La, 12
Below Sea Level, 52
Biografia di un amore, 21
Boatman, 52
Border, 35
Candie Boy, 12
Canzoni, Le, 22
Centro Barca okkupato. La mediazione, 45
Cinecittà on Wheels, 41
Concorrente, La, 22
Del prossimo orizzonte, 35
Des millions de larmes, 49
Domenica, 36
Duale, 13
Ego, 13
Era ieri, 14
Esseri di stelle, 14
Exhibit Human, 23
Expo 2.0, 28
Far East, 23
Future, The, 31
Gionatan con la G, 42
Giorni marziani, 45
Girl Like You, A, 36
Good News, 15
Home, 15
(In)Felix, 28
Life Sucks! But at Least I've Got Elbows, 16
Lunàdigas, 24
Merlot, 16
Mexico! Un cinema alla riscossa, 24
Moloch, 25
Morte del sarago, La, 31
Nella mia città, 37
Noi siamo il male, 37
Palombella rossa, 51
Passaggio della linea, il, 53
Penalty, 17
Per un figlio, 60
Première séance, 49
Quello che non si vede, 17
Ratzinger vuole tornare, 18
Respiro, 18
Segreto delle calze, Il, 25
Stella, 19
Still, 29
Uncut, 26
Uomo in mare, 32
Vedete, sono uno di voi, 54
Vendesi, 46
Ventinove, 19
Ville engloutie, La, 26
Vittorio De Seta, maestro del cinema, 46
Waiting for, 38

INDICE DEI REGISTI

- Angius Bonifacio, 36
Beder, Natalie, 49
Benedetto Antonio, 46
Benussi Galahad, 29
Borgel Jonathan, 49
Brusa Andrea, 18
Camilli Marco, 23
Carboni Inti, 41
Cattini Stefano, 10
Cesaraccio Gianni, 37
Contini Nicola, 25
D'Epiro Massimiliano, 19
De Gennaro Silvia, 15
Del Grosso Arianna, 12
Delbò Matteo, 23
De Manincor, Anna | ZimmerFrei, 26
Di Razza Maria, 28
Diana Alberto, 22
Doncque Anthony, 48
Fumu Giovanni, 15
Gennari Marta, 16
Gentiloni Matteo, 12
Ghizzoni Simona, 26
Giotti Adriano, 14
Indovina Lorenza, 13
Iuliano Aldo, 17
Katugampala, Suranga D., 60
La Bozzetta Andrea Alessandro, 44
Lanfranca Dario, 10
Leonardi Chiara, 21
Leone Dario Samuele, 17
Loi Massimo, 36
Mandolesi Manuele, 23
Mangiasciutti Gianluca, 36
Mannoni Tomaso, 35
Marcello Pietro, 53
Marras Andrea, 37
Martinelli Giulia, 16
Massi Simone, 46
Moretti Nanni, 51
Nesler Nicoletta, 24
Olmi Ermanno, 54
Palamara Emanuele, 32
Palmieri Vito, 45
Pedicini Valentina, 14
Perra Silvia, 11, 34
Pianezzi Matteo, 38
Piga Marilisa, 24
Piovesan Nicola, 16
Piredda Mario, 34
Poli Enrico, 31
Rho Michele, 24
Rosa Giovanni, 22
Rosi Gianfranco, 52
Rossi Samuele, 21
Salvadori Caterina, 44
Santoni Gianluca, 13, 42
Santoro Emiliana, 41
Scotuzzi Marco, 18
Selo Adam, 45
Testa Stefano P., 25
Traini Valentina, 23
Valenti Alessandro, 11
Valle Camillo, 28
Vergari Arianna, 23
Vestoso Valerio, 18
Zanon Iacopo, 19
Zimmerfrei
Zizzo Alessandro, 31
Zucca Paolo, 35
Zuccalà Emanuela, 26

